



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/3 (2023)

Indice

La certezza della Resurrezione - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

4

Agenda Ecumenica

5-32

Ieri

5-12

Oggi

13-23

Domani

24-32

Una finestra sul mondo

33-37

Dialogo interreligioso

38-42

Dialogo islamo-cristiano

41-42

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Fare comunione. A cinquant'anni dalla Concordia di Leuenberg (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 16/03/2023, p. 6); *L'intuizione di Paul Couturier. Settant'anni fa la morte del padre dell'ecumenismo spirituale* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 22/03/2023, p. III); *Punto di riferimento sulla strada dell'unità. Compie 30 anni il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo* (RICCARDO BURIGANA «L'Osservatore Romano» 28/03/2023, p. 6); *Conoscere il Vaticano II per l'unità. Un ciclo di incontri promosso dall'Eparchia di Lungro* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate», 16/3 (2023), pp. 45-46); *In cammino per la pace. Due incontri ecumenici in preparazione alla Assemblea della Conferenza delle Chiese Europee* (RICCARDO BURIGANA «Veritas in caritate», 16/3 (2023), p. 46); *Benedetto XVI e il dialogo ecumenico: il mito dell'inverno* (ALEX TALARICO «L'Abbraccio», 15/1 (2023) p. 1); *Liturgia e Oriente cristiano dopo il Concilio Vaticano II. Stefano Parenti al Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura (20 marzo 2023)* (TIZIANA BERTOLA «Veritas in caritate», 16/3 (2023) pp. 47-48); *Uno dei frutti del Concilio: il Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Padre Hyacinthe Destivelle al Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura (20 febbraio 2023)* (TIZIANA BERTOLA «Veritas in caritate», 16/3 (2023) pp. 48-49); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 27/02-31/03/2023*

43-49

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione dell'United Association of Humanistic Buddhism (Taiwan)*, Città del Vaticano, 16 marzo 2023; papa FRANCESCO, *Saluto ai partecipanti al Colloquio del Gruppo congiunto di lavoro per il dialogo tra il Dicastero per il dialogo interreligioso e la Commissione palestinese per il dialogo interreligioso*, Città del Vaticano, 9 marzo 2023; papa FRANCESCO, *Lettera al Grande Ayatollah Ali Al-Sistani*, Città del Vaticano, 28 febbraio 2023; papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione di monaci delle Chiese Ortodosse Orientali*, Città del Vaticano, 23 febbraio 2023; DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e musulmani: promotori di amore e amicizia. Messaggio per il Mese di Ramadan e 'Id Al-Fitr 1444 H. / 2023 A.D.*, Città del Vaticano, 3 marzo 2023; mons. GIAN FRANCO SABA, *Messaggio per il mese di Ramadan e 'Id Al-Fitr alle Comunità Musulmane presenti nell'arcidiocesi di Sassari / 1444 H. - 2023 A.D.*, Sassari, 24 marzo 2023

50-53

Spiritualità ecumenica

mons. VINCENZO SAVIO, *Omelia per la Veglia pasquale*, Belluno, 20 aprile 2003

54

Memorie storiche

papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro con i rappresentanti delle Chiese e delle comunità ecclesiali e di altre religioni*, Città del Vaticano, 20 marzo 2013

55

Dalla rete

57

La certezza della Resurrezione

«Saluto tutti voi, romani e pellegrini, in particolare quelli venuti da lontano. Vi ringrazio per la vostra partecipazione e anche per le vostre preghiere, che nei giorni scorsi avete intensificato. Grazie davvero!»: con queste parole papa Francesco si è rivolto al mondo, dopo la preghiera dell'Angelus, nella Domenica delle Palme, per manifestare il suo grazie a tutti coloro, non solo a quanti presenti in piazza San Pietro, avevano accompagnato i suoi giorni di degenza in ospedale con la preghiera, nel silenzio, così come hanno fatto i membri del Comitato di redazione di «Veritas in caritate», coltivando la speranza di poter avere presto, di nuovo, la gioia di condividere le parole e i gesti di papa Francesco per la riforma evangelica della Chiesa nella luce del Concilio Vaticano II.

In questo numero si possono leggere le parole di papa Francesco per il dialogo delle ultime settimane: il discorso alla delegazione dell'United Association of Humanistic Buddhism (Taiwan) (16 marzo); il saluto ai partecipanti al Colloquio del Gruppo congiunto di lavoro per il dialogo tra il Dicastero per il dialogo interreligioso e la Commissione palestinese per il dialogo interreligioso (9 marzo); la lettera al Grande Ayatollah Ali Al-Sistani (28 febbraio) e il discorso alla delegazione di monaci delle Chiese Ortodosse Orientali (23 febbraio 2023). Nella *Documentazione Ecumenica*, oltre a questi testi, si può trovare il messaggio del Dicastero per il dialogo interreligioso in occasione dell'inizio del Ramadan, rivolto ai cristiani e musulmani, con il quale si è voluto proseguire una consolidata tradizione di dialogo; anche in Italia numerosi sono stati coloro che hanno voluto alimentare questa tradizione con dei messaggi: tra questi si è deciso di pubblicare il messaggio di mons. Gian Franco Saba, arcivescovo di Sassari, perché testimonia i passi compiuti, in una comunità locale, sulla strada della fratellanza umana, radicata sulla condivisione dei valori comuni per rimuovere incomprensioni e pregiudizi.

Nel mese di marzo papa Francesco ha avuto anche una serie di incontri ecumenici, in forma privata, tra i quali è stato particolarmente rilevante quello con la delegazione della nuova dirigenza del Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC); in questo incontro, come si legge nella nota nel portale del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, «il Segretario Generale [del Consiglio Ecumenico] ha espresso particolare gratitudine per l'enfasi posta da Papa Francesco sull'importanza della vocazione comune di tutti i cristiani ad essere un segno visibile di riconciliazione e di unità in un mondo ancora lacerato dalla discordia, dal conflitto e dalla divisione. A nome delle Chiese membro del CEC, il Segretario Generale ha manifestato apprezzamento per la partecipazione della Chiesa cattolica ai lavori del CEC, comprese le varie Commissioni e i diversi progetti comuni. Il Santo Padre ha ribadito l'impegno irrevocabile della Chiesa cattolica a perseguire il cammino dell'unità dei cristiani insieme alle altre Chiese nella fedeltà alla chiamata di Cristo e a collaborare con il CEC tramite i vari Dicasteri della Curia Romana.»

Il 13 marzo tante voci ecumeniche hanno voluto esprimere uno speciale ringraziamento a papa Francesco per i suoi primi dieci anni di pontificato per il suo impegno per la costruzione visibile dell'unità dei cristiani: alcune di queste sono state pubblicate su «L'Osservatore Romano», che, nel mese di marzo, ha ospitato anche dei contributi per il 30° anniversario del Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme dell'ecumenismo, per il 50° della firma della Concordia di Leuvenberg e per il 70° della scomparsa dell'abate Paul Couturier; questi contributi si possono leggere nella *Per una rassegna dell'ecumenismo*, mentre nelle *Memorie Storiche* è stato riprodotto il discorso di papa Francesco, del 20 marzo 2013, ai rappresentanti delle Chiese e delle religioni presenti all'inizio del suo pontificato.

Tra i numerosi incontri, che si trovano nell'*Agenda Ecumenica*, va ricordato l'ormai imminente webinar, promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, previsto per giovedì 20 aprile, con la partecipazione del cardinale Kurt Koch e del metropolita Job di Pisidia per una riflessione su una data comune per la celebrazione della Pasqua anche in vista del 1700° anniversario del Concilio di Nicea, quando i cristiani vivranno la Pasqua nello stesso giorno. Sempre nell'*Agenda Ecumenica* va segnalato che si è deciso di raccogliere le preghiere ecumeniche per i martiri cristiani dell'età contemporanea, promosse dalla Comunità di Sant'Egidio, talvolta, come nel caso di Treviso, in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Infine si è inserita, nell'*Agenda Ecumenica*, una finestra relativa al mese di gennaio per rimediare a una «dimenticanza»; infatti nel numero precedente erano stati omessi due incontri promossi dalla Arcidiocesi di Napoli, il primo una Lectio ecumenica, il 26 gennaio, e il secondo in occasione della Giornata della Memoria, che testimoniano la poliedrica attività del cammino ecumenico a Napoli.

Il 31 marzo 2004 concludeva la sua esperienza terrena mons. Vincenzo Savio, vescovo di Belluno-Feltre, al quale il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia deve molto tanto da considerarsi uno dei frutti dell'impegno di mons. Savio per la costruzione della comunione tra cristiani, attraverso una rilettura della pluralità delle tradizioni, così come si erano sviluppate nel corso dei secoli, con una particolare attenzione alla dimensione sinodale sulla quale il Concilio Vaticano II si era tanto interrogato nel processo che aveva condotto alla promulgazione della costituzione *Lumen gentium*, al di là delle citazioni puntuali. Di mons. Savio viene ripubblicata l'omelia per la veglia della Pasqua 2004, quando il vescovo stava già combattendo con la malattia che doveva condurlo alla morte, omelia che si conclude con queste parole: «La certezza della Risurrezione, la speranza offerta dalla Risurrezione sia diffusa nel cuore di tutti», parole che il Comitato di Redazione di «Veritas in caritate» vuole condividere con tutti i lettori per vivere la Pasqua nella gioia del dono della luce che sconfigge il buio della violenza.

Riccardo Burigana

Firenze, 31 marzo 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.
Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.
Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.
Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.
Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.
Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.
Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.
Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.
Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.
Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

GENNAIO

- 26 GIOVEDÌ NAPOLI. *Lectio Ecumenica «Cristo, parola viva che unisce» Colossesi 3,16-17 Prima Lettera di Pietro 1,22-25. Con la partecipazione di don Vincenzo Lionetti, pastore luterano Alberto Rocchini e pastora valdese Letizia Tomassone. Chiesa Immacolata Concezione a Capodichino, piazza Giuseppe di Vittorio 32/A. Ore 18.00*
- 27 VENERDÌ AFRAGOLA. *Giorno della Memoria: il peccato della indifferenza. Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, e Annarita Lamberti. Basilica Minore Pontificia di Sant'Antonio di Padova. Ore 19.30*

FEBBRAIO

- 3 VENERDÌ NAPOLI. *«E alle masse delle acque diede il nome di mari» (Genesi 1,10), La Bibbia e il Mediterraneo di ieri e di oggi. Convegno promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Luigi e Associazione Biblia (Napoli, 3-5 Gennaio 2023)*
- 4 SABATO TORINO. *Incontri di preparazione al culto per la Giornata Mondiale di Preghiera. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II. Ore 15.00*
- 5 DOMENICA BOLOGNA. *Piccola Scuola di Sinodalità. Il cristianesimo come stile e lo stile sinodale. Prolusione di diacona Alessandra Trotta, moderatrice della Tavola Valdese. Christoph Theobald sj, La sinodalità come stile e card. Marcello Semeraro, Sinodo nome della chiesa: una citazione. Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. Chiesa di Santa Maria della Pietà, via San Vitale 112 e in modalità webinar. Ore 20.45*
- 5 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00*
- 6 LUNEDÌ BELLUNO. *Riccardo Burigana Quando i Fratelli si riconoscono Il dialogo ebraico-cristiano da Nostra Aetate a oggi. Introduce don Giuseppe Bratti. Ciclo di incontri di formazione per i docenti promosso da Ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Belluno-Feltre. Aula Magna, Liceo classico scientifico paritario «Alvise Lollino». Ore 18.30 – 19.45*
- 6 LUNEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Angelia Scandaliato, Dante e la mistica abulafiana. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30*

- 6 LUNEDÌ RAVENNA. *Camminare insieme. Introduzione all'ecumenismo. Intervento di don Pietro Parisi.* Ciclo di incontri promosso dalla Scuola Diocesana Formazione San Pier Crisologo in collaborazione con Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ravenna. Seminario Arcivescovile, piazza Duomo 4. Ore 20.45-22.20
- 6 LUNEDÌ TORINO. *Il Rinascimento ebraico pensiero e protagonisti. Il Cinquecento dei Ghetti. Renata Segre, Il Cinquecento dei ghetti. Gli ebrei a Venezia prima del ghetto.* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino e da Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, con l'adesione di ADEI WIZO - Donne Ebreo d'Italia, Sezione Torino, Commissione evangelica per l'ecumenismo e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Torino, con il patrocinio del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 7 MARTEDÌ AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé in occasione della Festa della Madonna del Conforto.* Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). La Storia di Abramo (Genesi 12-25).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna.
- 8 MERCOLEDÌ GROSSETO. *Giornata della Memoria. Padre Massimiliano Kolbe, ucciso a Auschwitz, pastore Paul Schneider, ucciso a Buchenwald. Interventi di don Jarek Migus e Claudia Angeletti.* Chiesa Battista, via Piave 17. Ore 17.30
- 8 MERCOLEDÌ PALERMO. *Presentazione della Giornata Mondiale di preghiera da parte del Gruppo Ecumenico Donne di Palermo Giornata Mondiale di Preghiera.* Salone, Chiesa Santa Terese del Bambin Gesù, via Filippo Parlatore 67. Ore 18.30
- 9 GIOVEDÌ CUNEO. *Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. Le Chiese oggi in Europa: ponti o barriere? Modera Sergio Carletto. Interventi del pastore battista Luca Maria Negro, del padre ortodosso rumeno Traian Valdman e Daniela Sala.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Sala Incontri, Seminario. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 9 GIOVEDÌ PIACENZA. *Silvia Manzi, Gli anni del concilio a Piacenza.* Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Piacenza. Chiesa, Monastero delle Carmelitano Scalze, via Spinazzi 36. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Concilio Vaticano 2.0. Padre Hyacinthe Destivelle, Ricostruire l'unità: il decreto sull'ecumenismo.* Incontro promosso da FormaEcclesia. Ore 19.00 – 20.15
- 10 VENERDÌ BARI. *Parole per il dialogo. Salvador Aguilera López, Convivialità.* IV Corso di aggiornamento teologico-ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00 – 19.00
- 10 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori, viale Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ FERRARA. *La Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani termina il 25 gennaio all'insegna di un nome: Paolo di Tarso. Perché questa scelta? Saluti iniziali di Erica Sfredda e Diletta Pavesi. Interventi di mons. Piero Coda e del pastore valdese Eric Noffke. Modera Piero Stefani.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Ferrara con il Patrocinio del Comitato Esecutivo del SAE Nazionale. Zoom. Ore 20.30

- 10 VENERDÌ FIRENZE. *Potenza della voce delle donne? Ascolto ed espressione per prendersi cura di sé e del creato. Annuale appuntamento della Rete delle Donne Luterane (10-12 febbraio)*
- 10 VENERDÌ ROMA. *Riunione della Commissione per il dialogo della Conferenza episcopale italiana, presieduta da mons. Olivero Derio, vescovo di Pinerolo.*
- 11 SABATO PINEROLO. *Sergio Ribet – Disegni di un pastore valdese.* Inaugurazione della Mostra. Museo Diocesano di Pinerolo. Ore 17.30
- 11 SABATO TORINO. *Incontri di preparazione al culto per la Giornata Mondiale di Preghiera.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II. Ore 15.00
- 12 DOMENICA BOLOGNA. *Piccola Scuola di Sinodalità. Chiesa accogliente, chiesa povera. Prolusione di Cettina Militello. Francesco Zaccaria Chiesa accogliente, chiesa plurale e mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo, Sinodalità e povertà della chiesa.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. Chiesa di Santa Maria della Pietà, via San Vitale 112 e in modalità webinar. Ore 20.45
- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA ROMA. *In ricordo di don Carlo Molari. Uomo del dialogo e della ricerca spirituale al servizio di tutti. Interventi di don Giovanni Cereti, Raffaele Luise, Marinella Perrone e pastore valdese Paolo Ricca.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria, Monastero di Sant'Antonio, Clivio dei Pubblici 2. Ore 16.30
- 12 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Paolo Sciunnach, Gesù e le regole della purità.* Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30
- 13 LUNEDÌ MONTECATINI. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, presieduta da mons. Roberto Filippini, vescovo di Pescia, coordinata da Luisa Locorotondo.* Chiesa Corpus Domini. Ore 15.00 – 18.00
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Investigare il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Ariel Di Porto e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, I poveri amati da Dio.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma e dei Nuovi Culti e della Comunità ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Abramo e Lot, Genesi 13 + 19,30-38. Introduce pastore valdese Daniele Garrone.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. On-line. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ MILANO. *Opere d'arte alla luce dell'evangelo. Il destino dell'umano. Tra sacro e profano, la via della Sapienza: il mosaico della cattedrale di Otranto. Intervento biblico di Iuri Sandrin e commento artistico di Eleonora Natoli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Culturale Protestante e Fondazione Culturale San Fedele. Sala Ricci, via Hoepli 3/a-b. Ore 18.30
- 14 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30

- 15 MERCOLEDÌ CREMA. «*Voi pregate così*». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Federico Celini, La preghiera di Gesù (Gv. 17,1-5)*. Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Veglie Ecumeniche. Misericordia e verità. Pastore Giovanni Caito della Chiesa Bethel di Bari e pastore Valerio Bernardi della Chiesa di Cristo in Bari*. Ciclo di incontro promosso dal Centro Ecumenico p. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 16 GIOVEDÌ PIACENZA. *Nicola Albanesi e Saverio Xeres, Le strade aperte dal Concilio Vaticano II*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Piacenza. Seminario vescovile, via Scalabrini 67. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Essenza e forme dell'esercizio del primato del Vescovo di Roma: tra sinodalità e collegialità*. Giornata di Studio, promossa dal Pontificio Istituto Orientale e dalla Pontificia Università Urbaniana. Aula Magna, Pontificio Istituto Orientale, piazza Santa Maria Maggiore 7. Ore 9.00-17.00

Festa della Libertà - 17 Febbraio

- 8 MERCOLEDÌ TORRE PELLICE. *La notte dei fuochi, la conquista delle Libertà. Interventi di Stefano Tallia, Bruna Peyrot e Davide Rosso*. Incontro promosso da Fondazione Centro Culturale Valdese. Su pagina Facebook e canale YouTube della Fondazione. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ AOSTA. *Le Alpi culla e rifugio delle minoranze. Valle d'Aosta e Valli Valdesi a confronto. Interventi di Poalo Ribet e Alessandro Celi. Modera Marco Gheller*. Incontro promosso da Chiesa Valdese e Fondazione Emile Chanoux. Tempio Valdese, rue Croix de Ville 11. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ LUSERNA SAN GIOVANNI. *La notte dei fuochi valdesi. Notte dei diritti. Essere cittadini responsabili. Interventi di Elena Marcellino, Paolo Naso, Bruna Peyrot e Davide Rosso*. Incontro promosso da Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice. Sala Consiliare, via Roma 31. Ore 17.30
- 15 MERCOLEDÌ PINEROLO. *La notte dei fuochi valdesi, la notte dei diritti. Diritti, doveri e responsabilità. Interventi di Bruna Peyrot, Paolo Naso e Gaetano Leo*. Incontro promosso da Fondazione Centro Culturale Valdese. Circolo sociale, via Duomo 1. Ore 17.30
- 16 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *La notte dei fuochi valdesi, la notte dei diritti Apertura Museo Valdese. Ore 17.00 Visita guidata sezione storica*. Incontro promosso da Fondazione Centro Culturale Valdese. Museo Valdese, via Beckwith 3. Ore 15.00 – 19.00
- 17 VENERDÌ FIRENZE. *Scuola, laicità, pluralismo. Interventi del pastore valdese Daniele Garrone, e Maria Chiara Giorda*. Incontro promosso da Chiesa Valdese di Firenze e da Centro Culturale Protestante M. Vermigli. Tempio Valdese, via Pier Antonio Micheli 26. Ore 17.30
- 17 VENERDÌ GENOVA. *Presentazione di Francesca Tasca di Aspettando la nuova storia dei valdesi di Giuseppe Platone. Interventi musicali di Domenico Piccolo*. Tempio Valdese, via Assarotti 21. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ GORIZIA. *Un'etica per la pace. Interventi di Fulvio Ferrario e Andrea Bellavite*. Incontro promosso da Chiesa Valdese in collaborazione con Pax Christi, Punto Pace di Gorizia e Unità Pastorale "Porta Aperta" Gorizia. Chiesa Valdese, via Diaz 18/a. Ore 19.00
- 17 VENERDÌ LUCCA. *Falò della libertà*. Fattoria degli Albogatti, via della Scogliera. Ore 18.00

- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Pastore valdese Paolo Ricca, Happening dello Spirito. Cose nuove e cose antiche del culto cristiano. Al termine accensione simbolica del falò, canti, letture e preghiere.* Centro Casa Mia – E. Nitti, viale delle Metamorfosi 340. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ PALERMO. *Concessione delle libertà civile, data il 17 febbraio 1848.* Chiesa Valdese, via Spezio. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ PAVIA. *Proiezione del film Coscienza e resistenza dedicato alla figura di Giosuè Gianavello (1617-1690). Interventi di Marco Poët, Bruna Peyrot e Stefano Lepore.* Incontro promosso da Chiesa Valdese e Movimento Federalista Europeo. Sala Conferenze del Broletto, via Paratici 21. Ore 17.00
- 17 VENERDÌ PINEROLO. *Sviluppo locali, bisogni, nuove progettualità, sinergie: quale ruolo per la Chiesa valdese e la sua Diaconia.* Incontro promosso da Chiesa Valdese e Diaconia Valdese. Tempio Valdese, via dei Mille 1. Ore 17.00
- 17 VENERDÌ TARANTO. *Libertà e lavoro: diritti, doveri e dignità. Interventi di Giuseppe Gigante e Marta Bernardini.* Biblioteca Teologica Giovanni Miegge, via Generale Messina 71. Ore 18.45
- 17 VENERDÌ TORINO. *Apertura del Tempio per visitatori e turisti. Volontari a disposizione per illustrare la realtà protestante, valdese ed evangelica a Torino e in Italia.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 15.00 – 18.00
- 17 VENERDÌ TORRE PELLICE. *La notte dei fuochi valdesi, la notte dei diritti. Concerto Precious Lord, Take my Hand. Gospel e Spiritual sui bus in Alabama, a cura dell'associazione Musicainsieme Val Pellice.* Tempio Valdese, via Beckwith 3. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ TORRE PELLICE. *La notte dei fuochi valdesi, la notte dei diritti. Apertura Museo Valdese.* Incontro promosso da Fondazione Centro Culturale Valdese. Museo Valdese, via Beckwith 3. Ore 15.00 – 18.00
- 18 SABATO BERGAMO. *Davide Rosso, Le strade dei Valdesi: resistere per conquistare la libertà.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante e Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Centro Culturale Protestante, via Tasso 55. Ore 17.30
- 18 SABATO GUARDIA PIEMONTESE. *Festa della Libertà Ore 17.30 La libertà religiosa in Italia. Interventi di Lothar Vogel e Francesco Castelli. Modera pastore valdese Jens Hansen. Aula Consiliare, Municipio. Ore 19.00 Accensione dei falò. Ore 20.00 Agape fraterna. Sala Operaia, Municipio.* Incontro promosso da XV Circuito delle Chiese Valdesi in collaborazione Centro Culturale Gian Luigi Pascale Protestante, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
- 18 SABATO PARMA. *Liberi di credere? Interventi di un rappresentante di Porte Aperte, Maurizio Palladini e del pastore metodista Nicola Tedoldi.* Chiesa Evangelica Metodista, borgo Giacomo Tommasini 26/a. Ore 17.00
- 18 SABATO ROMA. *Rappresentazione teatrale Guardia Piemontese, a cura di Maria Adele Giommarini.* Chiesa Valdese, via IV Novembre. Ore 18.00
- 18 SABATO TORINO. *Apertura del Tempio per visitatori e turisti. Volontari a disposizione per illustrare la realtà protestante, valdese ed evangelica a Torino e in Italia.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 15.00 – 18.00
- 18 SABATO TORRE PELLICE. *La notte dei fuochi valdesi, la notte dei diritti. Presentazione del libro Non posso salvarmi da solo. Jacón, storia di un partigiano di Antonio Ortoleva. Interventi di Bruna Peyrot e Andrea Ferrato.* Galleria Scropo, via Roberto d'Azeglio 10. Ore 17.00
- 19 DOMENICA GUARDIA PIEMONTESE. *Festa della Libertà Ore 10.15 Saluti. Ore 10.30 Culto presieduto da Lothar Vogel.* Incontro promosso da XV Circuito delle Chiese Valdesi in collaborazione Centro Culturale Gian Luigi Pascale Protestante, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Sala Operaia, Municipio.
- 19 DOMENICA LUCCA. *Culto con la partecipazione del Coro gospel Joyful Angels.* Chiesa, via Galli-Tassi. Ore 17.30
- 19 DOMENICA MANTOVA. *Libertà (è) femminile. Riflessioni a due voci di Marzia Benassi e pastora Ilenya Goss.* Tempio Valdese, via Isabella d'Este 13. Ore 17.00
- 19 DOMENICA TORINO. *Festa della libertà. Ore 10.30 Culto unificato con la predicazione del pastore emerito Claudio Pasquet, Tempio, corso Vittorio Emanuele II 23-. Ore 12.30 Pranzo di condivisione. Ore 14.30 Presentazione del percorso di formazione comunitaria seguita dal laboratorio sul tema dei diritti, dall'esperienza del progetto Una Scuola per la Democrazia che è stato svolto a Torre Pellice nell'estate 2022.*

- 19 DOMENICA TORINO. *Festa della Libertà. Diritti, populismo, religioni.* Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 25. Ore 14.30
- 19 DOMENICA TRIESTE. *Festa della Libertà. Opportunità e limiti nell'ecumene planetaria e la rilevanza del pensiero cristiano oggi. Interventi del vescovo ortodosso Atengoras Fasiolo, di don Valerio Muschi e del pastore valdese Fulvio Ferrario.* Incontro promosso da Centro Alberto Schweitzer. Chiesa Metodista, Scala Giganti 1 e Zoom. Ore 15.00
- 23 GIOVEDÌ MONTECCHIO. *La notte dei fuochi valdesi. Notte dei diritti e I Mercoledì del Museo dell'emigrazione italiana.* Marco Poët e Bruna Peyrot, *Coscienza e resistenza, una storia valdese.* Incontro promosso da Fondazione Centro culturale valdese. Università Popolare La Sorgiva, vicolo Timavo 14. Ore 17.00
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara Vergine. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Il dialogo ebraico-cristiano. 1. Massimo Gargiulo, Nostra aetate. 2. Norbert Hofmann, Il dialogo attuale. 3. Pier Francesco Fumagalli, La Chiesa e gli ebrei. Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Da nemici a partners in dialogo: Cattolici e Pentecostali.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (17-18 febbraio)
- 18 SABATO FERRARA. *L'ecumenismo bussò alla porta del convento. Alberto Boschi e Piero Stefani, Quinto episodio di Paisà di Roberto Rossellini.* Monastero Corpus Domini. Ore 17.30
- 19 DOMENICA BOLOGNA. *Piccola Scuola di Sinodalità. L'unità della chiesa nella catastrofe del mondo. Prolusione di Elisabetta Gandolfi. Emmanuel, metropolita maggiore di Calcedonia, Sinodalità ed unità della chiesa. Conclusioni del card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. Chiesa di Santa Maria della Pietà, via San Vitale 112 e in modalità webinar. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Padre Hyachinte Destivelle op., Uno dei frutti del Concilio: il Dicastero per l'Unità dei Cristiani. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera don Mauro Lucchesi.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30
- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Chiara Camarda, Il patrimonio bibliografico ebraico in Sicilia.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale-Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 21 MARTEDÌ ROMA. *I pomeriggi alla Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi. "Scrivi questo ricordo nel Libro" (Esodo 17,14). Riflessioni su alcuni nostri libri e documenti. Rav Riccardo Di Segni, Ein Yaaqov e ein Israel. Le opere che nell'Italia dei ghetti si usavano per aggirare il divieto di possedere il Talmud.* Ciclo di incontri promosso da Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi e UCEI. Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi, lungotevere R. Sanzio 5. Ore 18.00

- 21 MARTEDÌ TORINO. «... diventerai una benedizione» (*Gen/Ber 12,2*). Per una lettura polifonica di *Genesi/Bereshit 11-22. Gen 18,17-33: Abramo discute con Dio. Ori Serra e Piero Stefani*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 22 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (*1 Pt 3,15*) «Ritornate a me con tutto il cuore» (*Gl 2,12*). *La Quaresima come tempo di grazia e di conversione. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 22 MERCOLEDÌ TRIESTE. «Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (*Gv 12,31*). *Rosario Palic Un esorcista cattolico a Trieste*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ BARI. *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Franco La Cecla, Ninive, la grande città*. Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 23 GIOVEDÌ PIACENZA. *Laici in cammino nel solco del Concilio. Testimonianze a più voci. Giuliana Masera, Massimo Seccaspina, Sandro Spezia e Matteo Venturi. Mons. Celso Dosi, Dal Concilio alla Christifideles laici: la Chiesa in cammino*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Piacenza. Seminario vescovile, via Scalabrini 67. Ore 21.00
- 23 GIOVEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica per la pace, presieduta da mons. Lauro Tisi, arcivescovo di Trento, con la partecipazione di padre Augustin Babiak e il Consiglio delle Chiese cristiane di Trento*. Cattedrale. Ore 18.00
- 24 VENERDÌ BOLOGNA. *Veglia ecumenica per la pace, presieduta dal card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, con la partecipazione delle Chiese cristiane a Bologna*. Incontro promosso dalla Consulta Diocesana delle Associazioni Laicali. Cattedrale. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme*. Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 24 VENERDÌ PINEROLO. *Fiaccolata ecumenica per la pace. Ore 18.00 Monumento alle vittime della violenza e dell'intolleranza, piazza San Donato, Chiesa Ortodossa in via Archibugieri e piazza Facta*. Incontro promosso da Chiesa Cattolica, Chiesa Valdese e Chiesa Ortodossa.
- 24 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 25 SABATO CAVA DE' TIRRENI. *In dialogo per la nostra terra. Docufilm La lettera. Introduce Elvira Battimelli. Interventi di Emilio Yores, pastori battisti Massimo Aprile e Anna Maffèis, pastore metodista Francesco Mayer e mons. Orazio Sorcinelli, arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni. Modera don Ciro Giordano*. Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni e dal Circolo Laudato sì dell'Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni. Sala Convegni, Complesso Monumentale San Giovanni, Corso Umberto I 167. Ore 18.30

- 25 SABATO TORINO. *Incontri di preparazione al culto per la Giornata Mondiale di Preghiera.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II. Ore 15.00
- 26 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 26 DOMENICA CUNEO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Cuore Immacolato di Maria. Ore 21.00
- 26 DOMENICA VERONA. *«Consolate, consolate il mio popolo». XXXIV Giornata per l'approfondimento della consocenza del popolo ebraico. Riflessioni a due voci. Interventi di rav Tomer Corinaldi e del pastore luterano Georg Reider.* Sinagoga di Verona, via Portici 3. Ore 15.00
- 27 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Don Francesco Angelucci e Massimo De Magistris, Il dialogo in generale e nella Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 27 LUNEDÌ BELLUNO. *Pastore Davide Ravasio della Chiesa Evangelica di Belluno-Salce, I 500 anni dalla Riforma e le Riforme evangeliche del Novecento. Introduce don Giuseppe Bratti.* Ciclo di incontri di formazione per i docenti promosso da Ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Belluno-Feltre. Aula Magna, Liceo classico scientifico paritario «Alvise Lollino». Ore 18.30 – 19.45
- 27 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Il risveglio del senso religioso... nei cuori delle nuove generazioni». Vangelo, spiritualità e post-teismo oggi. Interventi di don Francesco Asti, della pastora luterana Kirsten Thiele e dell'arcimandrita ortodosso Georgios Antonopoulos.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 28 MARTEDÌ BARI. *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Sabino Chilà, Ninive, la grande città.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Promessa e alleanza, Genesi 15 e 17. Introduce pastore avventista valdese Hanz Gutierrez.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00

OGGI

MARZO

- 1 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Fu trasfigurato davanti a loro» (Mt 17,2). La bellezza di Cristo, volto del Padre. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 1 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. Andrè Wenin, La prima parola e la liberazione d'Egitto.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 1 MERCOLEDÌ ROMA. *Roman Catholics and Jews after Vatican II: taking stock for the future. Introduzione padre Thomas Joseph White op. Interventi di Karma Ben-Johanan e Gavoin D'Costa. Modera Elena Dini.* Incontro promosso da John Paul II Center for Interreligious Dialogue e Istituto di Studi Ecumenici della Facoltà di Teologia Angelicum. Largo Angelicum 1. Ore 17.00
- 1 MERCOLEDÌ ROMA. *Religioni a servizio della pace. Natalino Valentini, Le implicazioni ecumeniche della guerra in ucraina e le risorse spirituali ortodosse per la pace e Paolo Naso, La responsabilità delle religioni nella crisi della globalizzazione: domande al movimento ecumenico. Modera Theo Jansen.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Francese di Spiritualità in collaborazione con Istituto Universitario Sophia e Istituto Studi Ecumenici San Bernardino nell'ambito della Cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso Mons. Luigi Padovese. Pontificia Università Antonianum. Ore 17.00
- 2 GIOVEDÌ CASALE MONFERRATO. *Vescovo Athenagoras di Terme, Il contributo del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli al cammino dell'unità dei cristiani.* Incontro promosso dal MEIC. Sala Cavalla, Curia Vescovile. Ore 21.00
- 2 GIOVEDÌ ROMA. *Pastore Nicola Tedoldi, «I do indeed live by preaching». John Wesley e la predicazione.* II Ciclo di seminari di studio sul metodismo promosso dall'VIII Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi. In modalità webinar. Ore 20.45

Giornata Mondiale di preghiera – 3 marzo

«Ho sentito parlare della vostra fede» (Efesini 1,15)

- 3 VENERDÌ FIRENZE. *«Ho sentito parlare della vostra fede».* Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Toscana-Emilia Romagna-Marche. Chiesa Luterana, lungarno Torregiani 11. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ MILANO. *«Ho sentito parlare della vostra fede». Al termine della preghiera ecumenica assaggio di prodotti tipici di Taiwan.* Incontro promosso dalle donne cristiane di Milano. Chiesa Evangelica Metodista, via L. Porro Lambertenghi 28. Ore 19.00
- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Celebrazione ecumenica per la Giornata mondiale di Preghiera.* Chiesa Valdo-Medotista, via Vaccaro 24. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ PALERMO. *Veglia ecumenica per la Giornata mondiale di Preghiera, preparata dalle Donne a livello internazionale.* Chiesa Evangelica della Riconciliazione, viale delle Magnolie 60. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ PARMA. *Liturgia ecumenica preparata dalle donne di Taiwan.* Missioni Estere, viale San Martino 8. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ VERONA. *«Ho sentito parlare della vostra fede».* Incontro promosso dalle donne cristiane di Verona. Chiesa San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 18.30

- 4 SABATO MESTRE. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa San Girolamo, via San Girolamo 28. Ore 20.30
- 4 SABATO SANREMO. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Celebrazione aperta a tutti, con la partecipazione di sorelle e fratelli delle Chiese anglicana, cattolica, luterana, ortodossa romana e valdese*. Chiesa Luterana, ore 16.00
- 4 SABATO TRENTO. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Preghiera guidata e animata dal Gruppo Samuele*. Basilica di Sanzeno. Ore 20.30
- 5 DOMENICA BOLOGNA. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Culto ecumenico*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 10.30
- 5 DOMENICA TORINO. *Culto per la Giornata Mondiale di Preghiera*. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II.
- 5 DOMENICA VENEZIA. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa Evangelica Valdese, calle Loga Santa Maria Formosa 5171. Ore 17.30
- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Marinella Perroni, Marta e Maria di Betania, discepole antagoniste? Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 3 VENERDÌ PISA. *Chiese e guerra. Fratel Guido Dotti, Il Consiglio ecumenico delle Chiese*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. On-line. Ore 20.45
- 4 SABATO SAMPIERDARENA. *Pomeriggio ecumenico con giochi, canti e preghiere per bambine e bambini delle scuole elementari*. Don Bosco, via San Giovanni Bosco 14r. Ore 15.30
- 4 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Lucia sul Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30-21.30
- 4 SABATO LA VALLETTA BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio, via Sant'Ambrogio 84, località Monte. Ore 21.00-22.00
- 4 SABATO POSCHIAVO. *Giovanni Luzi (1856-1948), teologo, pastore, traduttore della Bibbia*. Mostra di fotografie e documenti. Galleria PGI (4-31 Marzo)
- 5 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Mosè, nostro maestro: interpretazioni ebraiche e letture cristiane. Presentazione del volume di Massimo Giuliani. Interventi di Claudia Milani e Francesca Mosca. Modera Franca Landi*. Incontro promosso dalla Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane. Modalità webinar. Ore 17.30
- 5 DOMENICA VENEZIA. *Presentazione di Mosè: mito di un uomo, racconto di un uomo del pastore Gabriele Bertin. Anna Cecchin dialoga con l'autore*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Venezia, Esodo e Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis. Chiesa Valdese-Methodista, Palazzo Cavagnis. Ore 18.15
- 5 DOMENICA VENEZIA. *Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana*. Zoom. Ore 20.45
- 6 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Don Francesco Angelucci e rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Albano, Ecumenismo*. Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30

- 7 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). La Storia di Abramo (Genesi 12-25)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna.
- 8 MERCOLEDÌ CASALE MONFERRATO. *Pastora battista Lidia Maggi, Donne e ecumenismo. Introduce Chiara Genisio*. Incontro promosso da Servizio per le pastorali Cultura, Scolastica, Giovanile, Sociale del Lavoro, Anziani e Salute – Cantiere della Speranza in collaborazione con Ufficio Beni Culturali della diocesi di Casale Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Città di Casale Monferrato. Sala Cavalla, Curia Vescovile, piazza Calabiana. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Dammi da bere» (Gv 4,7). *Adorate il Signore in spirito e verità. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 8 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Carlo Pertusati, Panorama delle Chiese: origine delle Chiese; le differenze: da fonti di ricchezza a elementi di divisioni*. Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 8 MERCOLEDÌ TRIESTE. «Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). *Alessandra Scarino Il diavolo filosofo di Dostoevskij*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ BELLIZI. *Parliamo di donne: iniziamo dalla Genesi. La questione femminile nei primi capitoli della Genesi. Antonietta Luongo, Rilettura storica e Angelina Martino, Rilettura teologica. Conclusioni di Biodona Marzullo*. Incontro promosso da Donne e Pentecoste con il patrocinio della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Zoom. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ CUNEO. *Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. La Bibbia: dialogo o divisione? Modera Chiara Mori. Interventi di Piero Stefani e Eric Nofke*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Sala Incontri, Seminario. Ore 18.00
- 10 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori, viale Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ MILANO. *Lutero e la Santa Cena. Interventi di iscorrendo di Anna Calapaj Burlini e Lothar Vogel. Modera Lubomir Žak*. Incontro promosso dalla Associazione Studi Luterani in Italia. Zoom. Ore 18.15-19.45
- 10 VENERDÌ VENEZIA. *In dialogo a Venezia. Occidente e Oriente. Famiglia, Caritas, Cultura, Spiritualità, pace per l'umanità da riscoprire. Convegno internazionale promosso da Venerata Confraternità Scuola Grande di San Marco, Scuola Grande di San Marco, Fondazione Russia Cristiana, La Scuola di Iconografia di Seriate, Associazione Rivela, Istituto Ellenico e ULSS3 Serenissima – Regione Veneta con il patrocinio del Patriarcato di Venezia (10-14 Marzo)*
- 11 SABATO ASSISI. *San Giuseppe, castissimo sposo della Beata Vergine Maria. Annarita Caponera, San Giuseppe, un santo comune a cattolici e ortodossi*. Convegno promosso dalla Associazione San Giuseppe Famiglia Chiesa Domestica di Assisi. Sala Polifunzionale, Sede Associazione Vi.Va.. Ore 16.30

- 11 SABATO CAPURSO. *Preghiera per la pace. Introduce Filippo D'Alessandro. Interventi di fra Filippo D'Alessandro ofm, pastore valdese Rosario Confessore, fra Pier Giorgio Taneburgo ofm cap, pastore Francesco Tarantino della Chiesa Evangelica Life Church Italia di Bari e pastore Yalew Desta della Chiesa pentecostale etiopio-eritrea di Bari. Incontro promosso da Rinnovamento nello Spirito. Basilica Minore Madonna del Pozzo . Ore 20.00*
- 12 DOMENICA BRESCIA. *Fare le orecchie alla Torah. Vittorio Robbiati Bendaud, Lettura ebraica della Scrittura in particolare dal Midrah. XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00*
- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*
- 12 DOMENICA MONTALCINO. *Il senso della vite. Il vino tra storia e sostenibilità. Introduzione di Stefano Di Bello, saluti di Silvio Franceschelli e David Bussagli. Il vino e la sostenibilità, un binomio vincente con interventi di Giuseppe Romano, Fabrizio Bindocci e Pino Di Blasio Il vino nei secoli tra due religioni: ebraismo e cristianesimo con interventi del card. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena, diacono Renato Rossi e rav Gadi Piperno. Modera don Vittorio Giglio. Incontro promosso da Arcidiocesi di Siena-Colle di Val D'Elsa-Montalcino e Associazione italiana di agricoltura biologica in collaborazione con Opera Laboratori, Comune di Montalcino, Consorzio del vino Brunello di Montalcino e Agenzie Comunicatio e Zambelli. Tempio del Brunello. Ore 16.30*
- 12 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30*
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00*
- 13 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Discorrendo di... ebrei e cristiani. Roberto Della Rocca, Camminare nel tempo. Spunti e riflessioni sui passi della Toràe sulle ricorrenze ebraiche. Presentazione di Francesco Bonanno. Introduce Franca Landi. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia Ebraico Cristiana ligure. In modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00*
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Giovani generazioni, fragilità, sogni e attese in un tempo segnato dal conflitto e dall'incertezza. Convegno promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale del Lazio. Fraterna Domus, via Sacrofanese 25. Ore 9.30 – 13.30*
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Investigare il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Ariel Di Porto e card. José Tolentino de Mendonça, Particolarismo – Universalismo: insieme, ma diversi. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma e dei Nuovi Culti e della Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria di Trastevere, via della Paglia 14/b. Ore 18.00 – 19.15*
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Serena di Nepi, Il cinquecento dei ghetti. Il ghetto di Roma* Ciclo di incontri storico-religioso promosso dalla Comunità Ebraica e dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino in collaborazione con ADEI WIZO - Donne Ebree d'Italia, Sezione Torino, Commissione evangelica per l'ecumenismo e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Torino con il patrocinio del Dipartimento di Studi Storici – Università di Torino. Centro Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Sara e Hagar, Ismaele, Genesi 16 e 21,9-21 (25,9). Introduce Sharhzad Houshmand Zadeh. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Zoom. Ore 21.00*

- 14 MARTEDÌ ROMA. *Pasque Un dialogo per riscoprire i dignificati della Pesach ebraica e della Pasqua ebraica. Interventi di Filippo Tedeschi e Lucia Fontana.* Incontro promosso dalla Amicia Ebraico-cristiana giovani. Zoom Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *Parole per il dialogo. Francesca Fialdini, Comunicazione.* IV Corso di aggiornamento teologico-ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00 – 19.00
- 15 MERCOLEDÌ CREMA. «*Voi pregate così*». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Raffaele, La preghiera di Gesù (Gv. 17,6-19).* Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 15 MERCOLEDÌ FERRARA. *Ebraismo e Cristianesimo a Scuola. 16 Schede per conoscerci meglio.* Convegno promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Museo Nazionale dell'Ebraismo Italia e della Shoah. (15-16 Marzo)
- 15 MERCOLEDÌ LECCE. «*Maschio e femmina li creò*» (Genesi 1,27). *Pastora battista Elizabeth Green, Dio fa la differenza.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Dialogo in collaborazione con il Monastero delle Benedettine di Lecce. Monastero San Giovanni. Ore 18.30
- 15 MERCOLEDÌ MADDALONI. «*Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi*» (1 Pt 3,15) «*Chiunque creda in lui, non vada perduto*» (Gv 3,16). *Con Cristo, luce della vita: risorgere ogni giorno. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 15 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. Andrè Wenin, Gli idoli, il serpente e il torellino.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Carlo Pertusati, Il dialogo ecumenico: nascita e sviluppo del movimento ecumenico-co; Chiesa Cattolica ed ecumenismo; spunti pastorali.* Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Veglie Ecumeniche. Misericordia e verità. Don Jean Paul Lieggi e il padre Giovanni Distanti op.* Ciclo di incontro promosso dal Centro Ecumenico p. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 16 GIOVEDÌ CHIETI. *Ecumenismo: una nuova primavera? Gioie e speranze del dialogo ecumenico oggi! Presentazione del volume Alla scoperta dell'unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo di Riccardo Burigana (Rimini, Pazzini, 2022). Interventi di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, di mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, e Riccardo Burigana.* Incontro promosso da Ufficio regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale dell'Abruzzo e del Molise. Seminario San Pio X. Ore 17.00
- 16 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00

- 16 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Daniela Sala, Quali nodi dell'ecumenismo oggi?*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Chiesa della Trasfigurazione, via Leoncavallo 4. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Il viaggio della Sacra Famiglia in Egitto: storia, testimonianze, progetti*. Incontro promosso da Pontificio Istituto Orientale, Associazione Bambino Gesù del Cairo Onlus, Human Fraternity Foundation e Associazione Internazionale Karol Wojtyła, in collaborazione con la Chiesa Copto-ortodossa d'Europa. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7. Ore 15.00 – 18.30
- 17 VENERDÌ GHEZZANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa della Ss. Trinità. Ore 18.30
- 17 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Pastora valdese Ilenya Goss, «Ascolta la voce di lei». Parole di donne nella Tora*. Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Dario Garibba, La Samaritana, oltre ogni barriera. Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ TORINO. *Estro poetico-armonico. I Salmi di Benedetto Marcello*. Concerto promosso da Centro Culturale Protestante in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Tempio Valdese, corso Vittorio. Ore 20.45
- 18 SABATO ASTI. *Presentazione di Giovanni Paolo II profeta dell'unità dei cristiani. Il dialogo ecumenico con la Chiesa ortodossa di Grazyna Maria Czaplak (Effatà, 2022). Interventi di Carlo Pertusati, Francesco Scalfari e Patrizia Trincherò*. Incontro promosso da Nuovo Circolo Nosenzo. Nuovo Circolo Nosenzo, via Corridoni 51. Ore 10.15
- 18 SABATO BOLOGNA. *Insieme verso la Pasqua. Concerto ecumenico con la partecipazione dei Cori della Parrocchia di San Tomaso e della Comunità Moldava Ortodossa per la Caritas Ucraina*. Chiesa San Tomaso, via Torquato Tasso 15. Ore 20.30
- 18 SABATO BRESCIA. *Fare le orecchie alla Torah. Ore 14.30 Fratel Alberto Mello, monaco di Bose, Rilettura della Genesi: Abramo e l'aggadà. Ore 16.30 Don Flavio Dalla Vecchia, Rilettura dell'Esodo: Sapienza e Cantico dei Cantici. XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00*
- 18 SABATO FIRENZE. *Intitolazione di un Giardino pubblico a Chiara Lubich da parte del Comune di Firenze alla presenza del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze*. Galluzzo. Ore 10.30
- 18 SABATO GRAVINA DI PUGLIA. *Comunità giusta di donne e uomini: la parola a due voci. Interventi della pastora battista Elizabeth Green e del pastore valdese Gabriele Bertin. Modera il pastore battista Simone De Giuseppe. Segue piccolo rinfresco*. Incontro promosso da Associazione Chiese Evangeliche Battiste – Basilicata e Puglia. Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Alcide De Gasperi 20. Ore 18.00 – 20.00

- 18 SABATO GROTTAFERRATA. *5 Sabati in Abbazia. Fra Luigi D'Ayala, S. Atanasio Athonita e i monaci italo-greci. Introduce padre Michel van Parys osb. Interventi di padre Francesco De Feo osb e Franco Portelli.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Culturale San Nilo, Monastero Esarchico di Santa Maria di Grottaferrata e Città di Grottaferrata. Zoom. Ore 10.30
- 18 SABATO TORINO. *Omaggio a William Byrd: tra passato e presente in occasione dei 400 della sua morte. Concerto di Novi Cantores Torino e Novara Vocal ensemble.* Incontro ospitato dal Gruppo di preghiera di Taizè di Torino. Chiesa San Dalmazzo, via Garibaldi. Ore 21.00
- 19 DOMENICA ROMA. *Il Perek Shira' e il Cantico delle creature. Interventi di Marco Morselli e fra Simone Castaldi. Moderano Roberta Ascarelli e Stefano Ercoli.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma e Amicizia Ebraico-cristiana di Roma. Sala Mons. Raffa, Chiostro, Chiesa San Giovanni Battista de' Genoovesi, via Anicia 12. Ore 16.30
- 19 DOMENICA VENEZIA. *Attualità del dialogo ebraico-cristiano. Andrea Luzzatto Voghera e Andrea Agnolin, Una nuova generazione per il dialogo. Modera Alberto Bragaglia.* XXXV Ciclo di dialogo ebraico-cristiano, promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia. Chiesa Luterana (ex Scuola dell'Angelo Custode), Campo Ss. Apostoli 4448. Ore 17.00
- 20 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Marcella Costagliola e Francessca Evangelisti, Dialogo e temi etici.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 20 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Stefano Parenti, Liturgia e Oriente cristiano dopo il Concilio Vaticano II. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera don Mauro Lucchesi.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30
- 20 LUNEDÌ MILANO. *Veglia di riflessione e preghiera ecumenica sui morti della mafia con la lettura dei nomi delle vittime del naufragio di Cutro, presieduta da mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, con la partecipazione del padre ortodosso romeno Traian Valdman e della pastora valdese Daniela Di Carlo.* Basilica Santo Stefano Maggiore. Ore 18.15
- 20 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Le religioni non incitano mai alla guerra». Violenza ed estremismi religiosi: una lettura geo-politica e storico-critica. Interventi di Riccardo Burigana, Archimandrita Dionisios Papavasiliou e Imam Yahya Sergio Pallavicini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 20 LUNEDÌ PISA. *Chiese e guerra. Vescovo Athenagoras Fasiolo, Le Chiese ortodosse.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. On-line. Ore 20.45
- 21 MARTEDÌ FIRENZE. *II Lectio Divina Ecumenica sulle Beatitudini. «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli» (Matteo 5,11-12). Interventi dell'anglicano Marco Baragli e del cattolico Marco Bontempi.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Battista, borgo Ognissanti 36. Ore 18.00

- 21 MARTEDÌ MILANO. «È la Pasqua del Signore» (Esodo 12,11). Ebrei e cristiani in dialogo nel cammino verso Pesach e Pasqua. Lettura biblica di rav David Sciunnach e mons. Luigi Nason. Segue dialogo tra giovani, organizzato dalla Amicizia ebraico-cristiana giovani, con interventi di David Fiorentini, Federico Vivaldelli e Daniele Prizzi. Università Cattolica del Sacro Cuore.
- 21 MARTEDÌ MILANO. Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Massimo Giuliani, *Il rapporto di Gesù con le donne*. Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30
- 21 MARTEDÌ MOLFETTA. Dieci anni di papa Francesco. Marcelo Figueroa in dialogo con mons. Domenico Cornacchia, vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi e don Michele Ambrosini. Modera mons. Carlo Santoro. Auditorium A. Salvucci, Museo Diocesano Molfetta, via Entica della Chiesa. Ore 19.00
- 21 MARTEDÌ PALERMO. Ebrei e Sicilia. Giuseppe Campagna, *Ebrei e neofiti in Valdemone (sec. XV-XVI)*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale-Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 21 MARTEDÌ PALERMO. Incontro ecumenico in preparazione alla Pasqua. Confronto con le tradizioni della Chiesa Valdese e della Chiesa Avventista. Chiesa Valdese-Methodista, via dello Spezio. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ ROMA. I pomeriggi alla Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi. "Scriveri questo ricordo nel Libro" (Esodo 17,14). Riflessioni su alcuni nostri libri e documenti. Rav Benedetto Carucci Viterbi, *Il Meor Einayim di Rabbi Azarya de' Rossi (Mantova 1513-1574), la prima opera rabbinica di impostazione critica*. Ciclo di incontri promosso da Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi e UCEI. Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi lungotevere R. Sanzio 5. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ TORINO. «... diventerai una benedizione» (Gen/Ber 12,2). Per una lettura polifonica di *Genesi/Bereshit 11-22. Gen 19,1-29: Ospitalità di Lot. Distruzione di Sodoma e Gomorra*. Marco Morselli e Giancarlo Gola. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 22 MERCOLEDÌ CUNEO. Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. *Bibbia ed economia. Introduce e modera Ezio Bernardi. Beatrice Cerrino in dialogo con Luigino Bruni*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Cinema-Teatro Lamberti. Ore 18.00
- 22 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Io sono la risurrezione e la vita» (Gv 11,25). Cristo ci salva nella morte. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 22 MERCOLEDÌ TORINO. Ecumenismo. Don Andrea Pacini, *Mappatura delle Chiese in Piemonte e Valle d'Aosta ed esperienza di dialogo e collaborazione ecumenica*. Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 22 MERCOLEDÌ VERONA. Lettura ecumenica della Parola di Dio. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Romena, via Palladio. Ore 10.30

- 23 GIOVEDÌ CUNEO. *Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. Gli studenti di alcune scuole cuneesi incontrano Beatrice Cerrino, Livio Bertola e Marco Didier.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Cinema-Teatro Monviso. Ore 10.00
- 23 GIOVEDÌ MARETTO. *Presentazione di Dottori della Chiesa. Donne e uomini esperti di Dio di Carlo Pertusati (Effatà, 2022). Interventi di Carlo Pertusati, Francesco Scalfari e Patrizia Trincherò.* Sala Consiliare, piazza Monte Cervino 1. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ TORINO. *Noi cittadini responsabili. Se non ci facciamo una coscienza politica non sapremo governarci. Marcia Emanuele Artom dalla Stazione di Porta Nuova alla piazzetta Primo Levi con interventi delle autorità, di rappresentanze di studenti delle scuole torinesi e delle Comunità alla fine della marcia.* Incontro promosso dalle Comunità ebraiche di Torino, Casale Monferrato e Vercelli e dalla Comunità di Sant'Egidio. Ore 11.00
- 24 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ FIRENZE. «*Dov'è lo Spirito di Dio, lì c'è la libertà*» (2 Cor. 3,17). XIII Congresso della Federazione delle Donne Evangeliche in Italia. Istituto Gould (24-26 Marzo)
- 24 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Ecumenismo e dialogo interreligioso. 1. Indunil Janakarathne Kodithuwakku Kankanamalage, Principi cattolici del dialogo interreligioso. 2. Bryan Lobo, Introduzione alle religioni orientali: induismo, buddhismo e jainismo. 3. Diego Sarrió Cucarella, La Chiesa guarda con stima i musulmani" (NA 3): il dialogo tra cattolici e musulmani. Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Il medioriente: un laboratorio di riconciliazione.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (24-25 marzo)

XXXI Giornata di Missionari martiri – 24 marzo

- 28 MARTEDÌ PADOVA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Giuliano Miotto, alla presenza di rappresentanti ecumenici.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dell'Immacolata. Ore 19.00
- 28 MARTEDÌ NAPOLI. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa San Pietro Martire. Ore 18.00
- 29 MERCOLEDÌ NOVARA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa Sant'Agabio, piazza mons. Brustia. Ore 16.45
- 29 MERCOLEDÌ TORINO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25. Ore 19.00
- 30 GIOVEDÌ SAVONA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Calogero Marino, vescovo di Savona.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa Sant'Andrea Apostolo. Ore 20.30
- 31 VENERDÌ TREVISO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Treviso. Chiesa di San Martino Urbano. Ore 20.45
- APRILE**
- 3 LUNEDÌ BOLOGNA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica dei Ss. Bartolomeo e Gaetano, strada Maggiore 4. Ore 20.30
- 3 LUNEDÌ BOLZANETO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Francesco. Ore 18.30

- 3 LUNEDÌ ROMA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica di Santa Maria Trastevere. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ GENOVA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica della SS. Annunziata. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ PEGLI. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Francesco d'Assisi. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ SAMPIERDARENA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Pietro in Vincoli. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ MILANO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Luca Bressan, con la partecipazione di padre Samuel Aregahegn della Chiesa Etiopica, della pastora valdese Daniela Di Carlo, del padre Nerses Harutyunyan della Chiesa Apostolica Armena, del padre ortodosso russo Ambrogio Makar, della reverenda anglicana Vickie Sims e del padre ortodosso romeno Traian Valdman.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Bernardino, via Lanzzone 13. Ore 18.30
- 24 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del Centro Missionario Diocesano.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz. Ore 21.00
- 25 SABATO BRESCIA. *Fare le orecchie alla Torah.* Ore 14.30 Don Stefano Romanello, San Paolo e la lettura ebraica delle Scritture. Ore 16.30 Don Alessandro Gennari, *La letteratura cristiana e le interpretazioni ebraiche.* XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00
- 26 DOMENICA SCANDIANO. «*Va, tuo figlio vive*» (Gv 4,50). *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Celebrare il dialogo. Piantumazione e preghiera sul mare.* Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Sodoma, Genesi 18,16-33; 19,1-29. Introduce Andres Bergamini.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Flavia Buzzetta, Testimonianze di misticismo ebraico nei manoscritti siciliani quattrocenteschi.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30

- 29 MERCOLEDÌ ANCONA. *La Pasqua tra cultura e tradizione. Saluti istituzionali di Paolo Marasca e Maria Grazia Conti. Introduce Michele Servadio. Modera Alberta Ciarmatori. Interventi di Daniele Tagliacozzo, don Valter Pierini, padre Ionel Barbarasa della Chiesa Ortodossa Romena, del pastore avventista Gionata Brecci e Condotta Slow Food Ancona e Cornero.* Incontro promosso da Associazione Vista Mare con il patrocinio di Comune di Ancona, Arcidiocesi di Ancona-Osimo, Comunità Ebraica di Ancon, Chiesa Avventista, Chiesa Ortodossa Romena e Slow Food Ancona e Cornero. Sala Boxe, Mole Vanvitelliana. Ore 17.30
- 29 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Obbediente fino alla morte» (Fil 2,8). La croce come passione d'amore. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 29 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. Andrè Wenin, Il sabato.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Fratel Guido Dotti, Il contributo della Vita Religiosa e del Monachesimo al dialogo ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 29 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Don Valerio Muschi, Preghiera verso la Pasqua.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Greco Ortodossa, riva III novembre 7. Ore 18.00
- 30 GIOVEDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Piergabriele Mancuso, Un pittore ebreo alla corte dei Medici: la (ri)scoperta di Jona Ostiglio.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Casa Mantegna. Ore 21.00
- 31 GIOVEDÌ CASERTA. *Il fondamento dell'amore fraterno. Adorare insieme, camminare insieme. È possibile? Interventi di Matteo Calisi, don Edoardo Scognamiglio, pastore Ernesto Bretscher della Chesa Evangelica della Riconciliazione di Torino e mons Pietro Lagnese, vescovo di Caserta.* Convegno promosso da Consultazione Carismatica Italiana con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Caserta. (31 Marzo – 1° Aprile)
- 31 GIOVEDÌ VILLANOVA. *Via Crucis ecumenica, presieduta da mons. Vincenzo Vita, vescovo di Albano, sotto la guida di don Tadeusz Rozmus, con le meditazioni del pastore battista Maria Luca Negro, don Antonio Salimbeni e il padre ortodosso romeno Gheorghe Sopenaru.* Incontro coordinato dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Da Villanova a Castel Gandolfo. Ore 19.00
- 31 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 31 VENERDÌ PISA. *Chiese e guerra. Pastore valdese Daniele Bouchard, Le Chiese della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45

DOMANI

APRILE

- 2 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 3 LUNEDÌ ACQUI. *Verso Pasqua guidati dalla Parola. Meditazione ecumenica sulla Passione e Resurrezione di Gesù nel Vangelo di Matteo. Interventi di mons. Luigi Tessore, vescovo di Acqui, e del pastore valdese Paolo Ricca*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Acqui e della Chiesa Valdo-metodista di San Marzano Oliveto. Zoom. Ore 21.00
- 4 MARTEDÌ FIRENZE. *Martin Luther King, una storia americana. Lezione concerto di Paolo Naso con Alberto Annarilli e Elisa Biason*. Incontro promosso da Associazione Biblia, in collaborazione con la Istituto Avventista Villa Aurora, Istituto Superiore di Scienze Religiose Caterina da Siena di Firenze. Cappella Storica, via Ellen Gould White 8. Ore 18.00
- 4 MARTEDÌ MILANO. «... per disporci alla preghiera e alle suppliche con sacco e cenere...» (Dn 9,3). *Veglia ecumenica di preghiera per la pace*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Chiesa Santo Sepolcro. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ MILANO. *Oltre le tenebre la luce del risorto. Gli apostoli, con grande potenza, rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era sopra tutti loro (Atti 4,33). Interventi della pastora valdese Laura Testa, di Cristina Simonelli, teologa cattolica e di Dionisios Papavasileiou, vescovo titolare di Kotyeon e ausiliare della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia*. Incontro promosso dal SAE-Nazionale. Zoom. Ore 20.45
- 4 MARTEDÌ ROMA. *Pastora Giuseppina Bagnato, John Wesley e l'educazione cristiana dei bambini*. II Ciclo di seminari di studio sul metodismo promosso dall'VIII Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi. In modalità webinar. Ore 20.45
- 7 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 9 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 9 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 12 MERCOLEDÌ CREMA. «Voi pregate così». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Ezio Molinari, La preghiera di Gesù (Gv. 17,20-26)*. Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45

- 12 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Per una speranza viva» (2 Pt 1,3). La risurrezione di Gesù Cristo dai morti per noi oggi. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 12 MERCOLEDÌ ROMA. *Presentazione di Sapienza antica arte contemporanea di Marcello Silvestri. Interventi di pastore valdese Paolo Ricca, pastore battista Luca Maria Negro, Vittoria Priscindaro e card. Francesco Coccopalmerio.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma e Editrice Claudiana. Sala, Chiesa Valdese, via Marianna Dionigi. Ore 18.00
- 12 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Tommaso Bianchi e Ettore Malnati Ecumenismo. Unità e Verità.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Pastore valdese Michel De Charbonnier, Il Consiglio Ecumenico delle Chiese.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Sala Carlo Buzzi, Chiesa Corpus Domini, via N. De Nicola 6. Ore 20.45
- 14 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori, viale Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Tango: il ballo proibito e l'integrazione ebraica in Argentina. Giorgio Pavesi in dialogo con Stefano Patuzzi.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Pastora valdese Letizia Tomassone, Maria Maddalena, apostola di Gesù. Modera Adriana Valerio.* Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ CASCINA. *Chiese e guerra. Don Elvis Ragusa, La Chiesa Cattolica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa di San Lorenzo alle Coorti. Ore 20.45
- 15 SABATO TORINO. *Gruppo ecumenico di scambio biblico.* Sala dietro la Chiesa San Francesco, via San Francesco d'Assisi 11. Ore 16.30
- 16 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 17 LUNEDÌ ROMA. *Investigare il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Riccardo Di Segni e Gianfranco Ravasi, Essere popolo essere comunità: una fede non solo individuale.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma e dei Nuovi Culti e della Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria di Trastevere, via della Paglia 14/b. Ore 18.00 – 19.15
- 18 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Isacco, Genesi 18,1-15; 21,1-8; 22, 1-19; 24. Introduce Marinella Perroni.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. On-line. Ore 21.00
- 18 MARTEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Ester Abbattista, Il processo a Gesù.* Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30

- 18 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Francesca Massara, La presenza ebraica a Mazara del Vallo. Luoghi, nomi, memorie.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 18 MARTEDÌ TORINO. «... diventerai una benedizione» (*Gen/Ber 12,2*). *Per una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 11-22. Gen 21,1-21: Nascita di Isacco. Ancora una promessa per Ismaele. Shemuel Lampronti e Ilenya Goss.* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 19 MERCOLEDÌ BARI. *Parole per il dialogo. Adrien Candiard, Tolleranza.* IV Corso di aggiornamento teologico-ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00 – 19.00
- 19 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (*1 Pt 3,15*) «Davvero il Signore è risorto» (*Lc 24,34*). *Nella potenza dello Spirito Santo: un mondo che cambia. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 19 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. André Wenin, Padre e madre con l'esempio di Giuda figlio di Giacobbe.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 19 MERCOLEDÌ PRATO. *I thè di Toscana Oggi. Don Basilio Petrà, Un imperatore a Prato: la nostra città e il Concilio di Firenze.* Ciclo di incontri promosso da Toscana Oggi. Antico Complesso di San Domenico, piazza San Domenico 8. Ore 16.00
- 20 GIOVEDÌ BARI. *Veglie Ecumeniche. Misericordia e verità. Padre ortodosso rumeno Michele Driga e padre ortodosso greco Nikitas Mellios.* Ciclo di incontro promosso dal Centro Ecumenico p. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 20 GIOVEDÌ BARI. *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Rav Amedeo Spagnoletto, Gerusalemme, città visione.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 20 GIOVEDÌ LUNGRO. *Venite, prendete la luce. Per una data comune della celebrazione della Pasqua. Interventi del card. Kurt Koch e del metropolita Job di Pisidia. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Conclude Riccardo Burigana. Modera Nikos Tzoitis.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 17.00
- 20 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. 1. Riccardo Burigana, L'ecumenismo in Italia. 2. Giuliano Savina, L'ecumenismo oggi in Italia. 3. Marco Gnani, L'ecumenismo oggi a Roma. Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Fede cristiana e apartheid.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (21-22 aprile)

- 21 VENERDÌ **TREVISO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 22 SABATO **REGGIO CALABRIA.** *«Vi lascio la pace, vi do la mia pace...» (Gv 14,37). Il Vangelo della pace: sfida per i credenti e profezia per il mondo.* Convegno di Primavera promosso dal SAE (22-25 Aprile)
- 23 DOMENICA **PALERMO.** *Via lucis ecumenica.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico Donne di Palermo. Sagrato della Cattedrale. Ore 16.00
- 23 DOMENICA **SCANDIANO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 24 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Il pluralismo e le diversità di religione... sono una sapiente volontà divina». Il dialogo interreligioso nell'orizzonte ecumenico delle Chiese. Interventi di don Antonio Ascione, della pastora valdese Letizia Tomassone e Amedeo Imbimbo della Federazione Rimé (Unione Buddhista Italiana).* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 26 MERCOLEDÌ **BARI.** *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Gianfranco Dioguardi, Gerusalemme, città visione.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 26 MERCOLEDÌ **MADDALONI.** *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Io sono la porta delle pecore» (Gv 10,7). Ascolto del Vangelo e testimonianza della fede nel nostro difficile tempo. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 26 MERCOLEDÌ **TRIESTE.** *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Rav Alexandre Meloni, Un diavolo per capello.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 28 VENERDÌ **CAGLIARI.** *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 28 VENERDÌ **MANTOVA.** *Ebraismo al Sesto Giorno. «Cantate al Signore un carno nuovo». Lezione-concerto a 400 anni dai Canti di Salomone Rossi (1622/1623), con Stefano Patuzzi e con la Cappella Musicale “Adolfo Tanzi” diretta da Davide Nigrelli.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Sinagoga Norsa 13. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ **NAPOLI.** *Le donne dei Vangeli. Annalisa Guida, La sirofenicia, la straniera. Modera Adriana Valerio.* Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00

MAGGIO

- 2 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Abramo nel vangelo di Giovanni. Introduce Maurizio Marcheselli.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 2 MARTEDÌ FIRENZE. *III Lectio Divina Ecumenica sulle Beatitudini. «Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli» (Matteo 5,10). Interventi dell'achimandrita padre Nikolaos Papadopoulos e del pastore battista Carmine Bianchi.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Ortodossa Greca, borgo San Jacopo 34. Ore 18.00
- 2 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Nicolò Bucaria, I beni culturali ebraici in Sicilia.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 3 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Chi ha visto me, ha visto il Padre» (Gv 14,9). La via della bellezza: arte, musica e canto ci parlano dell'Eterno. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 7 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Discorrendo di... ebrei e cristiani. Massimo Giuliani, Il conflitto teologico. Ebrei e cristiani. Presentazione di Egidio Banti. Introduce Franca Landi.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia Ebraico Cristiana ligure. In modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00
- 8 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Dimitrios Keramidas, La Sinodalità nelle Chiese Ortodosse. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Abramo, padre di credenti. Incontro tra tre esponenti delle principali religioni abramitiche.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna.
- 9 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Alessandro Hoffmann, Ebrei di Sicilia nel Novecento: sintesi di una ricerca.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 9 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30

- 10 MERCOLEDÌ CREMA. «*Voi pregate così*». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Viorel Liviu, La preghiera di Paolo (Ef. 3,14-20)*. Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 10 MERCOLEDÌ MADDALONI. «*Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi*» (1 Pt 3,15) «*Sempre pronti a rendere ragione della speranza*» (1 Pt 3.15). *In attesa dello Spirito di verità ancora sconosciuto? Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 10 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. André Wenin, La fine del decalogo e il peccato di Davide*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ TRIESTE. «*Ora il demonio sta per essere gettato fuori*» (Gv 12,31). *Raffaella Bellen Il bene e il male in psicoterapia*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Roberto Grossi, Occhiali, baffi, sigaro: insomma Groucho Maxi*. Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Rosanna Virgili, Gesù e i volti di un Dio, Padre-Madre. Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 14 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Incontrarsi nell'enorme spazio dei valori spirituali, umani e sociali comuni». Libertà religiosa, diritti delle minoranze e dialogo con i non credenti. Interventi del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla, di Lucia Antinucci e del reverendo maestro Li Xian Zong della Chiesa Taoista d'Italia*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 15 LUNEDÌ TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00

- 16 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Tavola rotonda conclusiva, coordinata da Lucina Pepi*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 17 MERCOLEDÌ BARI. *Cercare la verità nel dialogo. Intervento di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo*. Convegno ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 10.00
- 18 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Fanco Ferrari, L'ecumenismo e il dialogo interreligioso nella visione del vescovo di Roma*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Teatro di Santa Maria del Rosario, via Isola 18. Ore 20.45
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Culto ecumenico dell'Ascensione con la predica dell'arcivescovo Ian Ernest. Chiesa Luterana. Ore 19.00*
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. Sessione di sintesi Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Purificazione della memoria e riconciliazione dei cristiani*. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (19-20 maggio)
- 19 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 21 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ MILANO. «... diventerai una benedizione» (Gen/Ber 12,2). *Per una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 11-22. Gen 22,1ss.: La «legatura» di Isacco. Ancora una promessa. David Assael e Silvano Petrosino*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, via Hoepli 3/b. Ore 21.00
- 24 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro ecumenico in preparazione alla Pentecoste*. Chiesa Angrelica, via Mariano Stabile. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ TRIESTE. «Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). *Pastore valdese Peter Ciaccio, Preghiera verso la Pentecoste*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme*. Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 26 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 27 SABATO LA VALLETTA BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio, via Sant'Ambrogio 84, località Monte. Ore 21.00 -22.00

29 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Fabio Ballabio, Gesù nel pensiero ebraico: Jules Isaac e Jacob Neusner.* Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30

GIUGNO

3 SABATO FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Per un metaecumenismo penitente, coinvolgente e libertario.* Incontro promosso dalla Chiesa Apostolica Italiana. Via Morosi 36-38. Ore 17.30

4 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00

5 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Nikos Tzoitis, Uno sguardo all'oggi dei rapporti tra le Chiese Ortodosse e la Chiesa Cattolica. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30

7 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Archimandrita Athenagoras Fasiolo e pastore Dieter Kampen Lutero e la theosis.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00

11 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30

11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00

13 MARTEDÌ TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00

13 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30

14 MERCOLEDÌ CREMA. *«Voi pregate così». La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Pastore Nicola Tedoldi, «Non cessate mai di pregare» (Col. 5,17).* Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45

15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00

26 LUNEDÌ ROMA. *Recognized and Endorsed.* Summer School promossa dal Centro Pro Unione (26 giugno – 13 luglio)

30 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

LUGLIO

- 9 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ BOSE. *Settimana ecumenica di servizio.* Comunità Monastica di Bose (10-15 Luglio)
- 28 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.

AGOSTO

- 13 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 28 LUNEDÌ SANREMO. *Festival Dei Verbum per il 60° anniversario dell'apertura del Vaticano II.* Incontro promosso dallo Studio Teologico Pio XI della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e dalla Associazione Biblica Italiana (28 agosto – 2 settembre)

SETTEMBRE

- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

OTTOBRE

- 2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna ad Assisi.* Incontro promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia. (2-7 Ottobre)
- 8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

NOVEMBRE

- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

DICEMBRE

- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

FEBBRAIO

- 2 GIOVEDÌ ATENE. *Scomparsa del metropolitan Geron Ioannis Zizioulas di Pergamo (1931-2023).*
- 2 GIOVEDÌ LONDRA. *Vescovo Mike Royal, segretario generale di Churches Together in England, Where does the Church go next? The vision of ecumenism from the perspective of CTE.* Incontro promosso da Society for Ecumenical Studies, on-line.
- 3 VENERDÌ JUBA. *Pellegrinaggio ecumenico di pace di papa Francesco, rev. Justin Welby, arcivescovo anglicano di Canterbury, e rev. Iain Greenshields, moderator della Chiesa di Scozia, in Sud-Sudan (3-5 febbraio)*
- 6 LUNEDÌ ABU DHABI. *Global Tolerance & Human Fraternity Summit (6-7 Febbraio)*
- 6 LUNEDÌ BRUXELLES. *Incontri dei responsabili dell'ecumenismo dei membri del Consiglio delle Chiese d'Europa. (6-8 Febbraio)*
- 6 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di una delegazione del Direttivo Federale dell'Unione Internazionale delle Guide e degli Scout d'Europa – Federazione dello Scoutismo Europeo (UIGSE-FSE) al Dicastero per la Promozione dell'Unità dei cristiani.*
- 6 LUNEDÌ SURABAYA. *Conferenza Internazionale sulla Giurisprudenza islamica per una Civiltà globale per il 100° anniversario della costituzione dell'organizzazione islamica in Indonesia Nahdlatul Ulama. (6-7 Febbraio)*
- 9 GIOVEDÌ GINEVRA. *Ethical Perspectives on COP27 & Looking Forward Towards COP28.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in modalità webinar.
- 10 VENERDÌ BRUXELLES. *Riunione del Comitato Esecutivo del Ecumenical Youth Council of Europe (10-13 Febbraio).*
- 10 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di un gruppo di Seminaristi del Seminario di San Giovanni di Nantes al Dicastero per la Promozione dell'unità dei cristiani.*
- 11 SABATO PARIGI. *Les Églises chrétiennes à l'épreuve de la crise écologique.* Convegno internazionale promosso da Centre Sèvres, Institut de théologie orthodoxe Saint Serge e Institut Protestant de Théologie.
- 12 DOMENICA ACCRA. *XVIII Incontro dell'Anglican Consultative Council. (12-19 febbraio)*
- 13 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a una delegazione dell'Università Sulkhan-Saba Orbeliani di Tbilisi (Georgia) guidata da mons. Giuseppe Pasotto, Amministratore apostolico del Caucaso dei Latini.*
- 13 LUNEDÌ CORDÓBA. *Espíritu de Córdoba. II Jornadas Interreligiosas (13-14 Febbraio)*
- 13 LUNEDÌ VIENNA. *War in Ukraine. Theological, Ethical and Historical Reflections. Vienna Postgraduate Symposium. (13-17 Febbraio)*
- 14 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di cinquanta alunni della Scuola Françoise Cabrini di Noisy-le-Grand (Francia) al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*

- 15 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Incontro in preparazione della commemorazione dell'850° anniversario della morte di San Nerses il Grazioso*. Incontro promosso dal Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.
- 15 MERCOLEDÌ VOLOS. *Times for Action. His Eminence Grigorios (Stergiou), Metropolitan of Cameroon, Orthodoxy in Africa: Problems, Challenges, Prospects*. Conferenza online.
- 16 GIOVEDÌ ABU DHABI. *Inaugurazione della Abrahamic Family House*.
- 16 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza di papa Francesco a una delegazione di leaders dell'Alleanza Biblica Universale*.
- 16 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di Dirk Gevers, segretario generale dell'Alleanza Biblica Universale al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani*.
- 18 SABATO ROMA. *Visita di quindici giovani monaci e sacerdoti delle Chiese ortodosse orientali (Chiesa apostolica armena, Chiesa siro-ortodossa di Antiochia, Chiesa ortodossa copta, Chiesa ortodossa etiopica e Chiesa ortodossa sira malankarese) al Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. (18-25 Febbraio)*
- 23 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a una delegazione di giovani sacerdoti e monaci delle Chiese ortodosse orientali*.
- 23 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Kirche und Kirchengemeinschaft, documento di dialogo tra cattolici e veterocattolici*.
- 27 LUNEDÌ BRUXELLES. *Incontri dei responsabili dei Consigli Nazionali di Chiese Cristiane. (27 Febbraio – 1° Marzo)*

MARZO

- 1 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Times Zero "Cwd" Discrimination Day - In Solidarity with Communities Discriminated on Work and Descent Globally for Action*. Conferenza promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese e Global Forum of Communities Discriminated on Work and Descent in webinar.
- 2 GIOVEDÌ VOLOS. *Times for Action. George Demacopoulos, Soson, Kyrle, ton laon sou (Save, Lord, your people)' and the sacralization of violence in ecclesiastical texts*. Conferenza online.
- 6 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita dei membri di due gruppi di lavoro sulla liturgia e sulla caritas della diocesi di Oulu (Chiesa evangelica luterana di Finlandia) al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani*.
- 8 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di una delegazione del Consiglio delle Chiese del Medio Oriente al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani*.
- 9 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a frère Alois, priore della Comunità di Taizé, e alcuni membri della Comunità*.
- 10 VENERDÌ MADRID. *Safer and Stronger Communities in Europe*. Convegno promosso dalla Conferenza delle Chiese Europee.
- 11 SABATO LONDRA. *I Conferenza dei leader musulmani britannici e europei. (11-12 Marzo)*

- 15 MERCOLEDÌ **AMBURGO.** *Incontro sulle migrazioni di rappresentanti di Conferenza delle Chiese di tutta l'Africa, Commissione delle Chiese per i Migranti in Europa, istituzioni e chiese tedesche e Consiglio ecumenico delle Chiese.* (15-19 Marzo)
- 15 MERCOLEDÌ **LONDON.** *The Time is Now.* Convegno promosso dalla diocesi di London
- 15 MERCOLEDÌ **LONDRA.** *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 MERCOLEDÌ **RABAT.** *Minorités religieuses en Afrique méditerranéenne et subsaharienne Le défi, la force et la grâce d'être minoritaires.* Convegno promosso da Institut œcuménique de théologie Al Mowafaqa (16-17 Marzo)
- 21 LUNEDÌ **NEW YORK.** *Ecumenical and Interfaith Advocay Day.* Incontro promosso da New York State Council of Churches (21-22 Marzo)
- 21 LUNEDÌ **OXFORD.** *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Europa.* (21-24 Marzo)
- 22 MARTEDÌ **PARIGI.** *Dialogue œcuménique et vie des Églises: les enjeux de la réception.* Convegno promosso da ISEO (Theologicum) – Institut Protestant de Théologie – Institut de Théologie Orthodoxe Saint-Serge (22-24 Marzo)
- 22 MARTEDÌ **ROMA.** *Visita di una delegazione della nuova leadership del Consiglio Ecumenico delle Chiese* (22-23 Marzo)
- 23 MERCOLEDÌ **CITTÀ DEL VATICANO.** *Papa Francesco riceve una delegazione della nuova leadership del Consiglio Ecumenico delle Chiese* (22-23 Marzo)
- 23 MERCOLEDÌ **LEUVEN.** *Vatican II after 60 Years: Revisiting the Conciliar Debates in View of Aggiornamento.* Convegno internazionale promosso da Università Cattolica di Leuven, Università di Tilburg e Catholic University of Australiae. (22-24 Marzo)
- 25 VENERDÌ **EDIMBURGO.** *Journeying with New Scots: Building community with refugees & asylum seekers.* Incontro promosso da Scottish Faiths Action for Refugees, Faith in Community Scotland e Church of Scotland.

APRILE

- 12 MERCOLEDÌ **SIBIU.** *Taking responsibility – giving hope – being visible.* (12-15 Aprile)
- 17 LUNEDÌ **BOGOTÀ.** *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – America Latina, Caraibi e America Settentrionale.* (17-21 Aprile)
- 19 MERCOLEDÌ **LONDRA.** *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

MAGGIO

- 1 LUNEDÌ **TIMIȘOARA.** *Camminare insieme nella luce di Cristo.* Ecumenical Youth Fest, promosso dalle Chiese ortodossa, romano-cattolica, greco-cattolica, riformata e evangelica (1-7 Maggio)
- 4 GIOVEDÌ **TIMIȘOARA.** *Conferenza ecumenica sulla storia e sul presente della regione di Banat* (4-8 Maggio)

- 8 LUNEDÌ MILWAUKEE. «*Do good; seek justice*» (Is. 1,17). *National Workshop on Christian Unity*. (8-11 Maggio)
- 15 LUNEDÌ WASHINGTON. *75th Anniversary Celebration of National Council of Churches of Christ in the USA*. (15-15 Maggio)
- 17 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

GIUGNO

- 7 MERCOLEDÌ NORIMBERGA. *Kirchentag*. (7-11 Giugno)
- 14 MERCOLEDÌ TALLINN. *Under God's blessing-shapin the future*. XVI Assemblea Generale della Conferenza delle Chiese Europee, ospitata da Estonian Evangelical Lutheran Church e Orthodox Church of Estonia. (14-20 Giugno)
- 19 LUNEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (19-21 Giugno)
- 21 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (21-27 Giugno)
- 21 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

LUGLIO

- 3 LUNEDÌ VIENNA. *Rezeption und Ökumene*. Summer School promosso da Fondazione Pro Oriente (3-6 Luglio)
- 6 GIOVEDÌ GINEVRA. *Emerging Peacemakers Forum*. II Edizione promossa da Muslim Council of Elders in collaborazione con Rose Castle Foundation e Consiglio Ecumenico delle Chiese (6-14 Luglio)
- 9 DOMENICA TAIZÉ. *Incontro di amicizia tra giovani musulmani e cristiani*. (9-13 Luglio)
- 19 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

AGOSTO

- 21 DOMENICA KUALA LAMPUR. *School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life*. Scuola di formazione promossa da World Council of Churches, World Communion of Reformed Churches, Lutheran World Federation, World Methodist Council, and Council for World Mission (21 Agosto – 1ª Settembre)
- 24 MERCOLEDÌ *XLV Incontro del Ecumenical Youth Council of Europe*. (24-27 Agosto)
- 31 MERCOLEDÌ COPENHAGEN. *Assemblea della ECEN* (31 Agosto – 3 Settembre)

SETTEMBRE

- 9 SABATO WISLA. *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani.* (9-11 Settembre)
- 13 MERCOLEDÌ CRACOVIA. *One Body, One Spirit, One Hope.* XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)
- 19 MARTEDÌ CAMPINAS. *A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas.* IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)
- 20 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 27 MERCOLEDÌ KOTTAYAM. *God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation.* XV Assemblea Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 30 SABATO ROMA. *Together – Raduno del popolo di Dio.* Incontro ecumenico dei giovani, coordinato dalla Comunità di Taizè.

OTTOBRE

- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

NOVEMBRE

- 8 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (8-14 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Insieme per l'Europa* (16-18 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «*The love of Christ compele us...*» (2 Cor. 5.14). XII Assemblea Generale della All Africa Council of Churches. (18-23 Novembre)

Dialogo Interreligioso

MARZO

- 2 VENERDÌ ROMA. *Michael Ebstein, Mysticism and Interfaith Dialogue: The Case of Judaism and Islam*. Incontro promosso da PISAI e Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici, Biblioteca Maurice Borrmans. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ SAN GIORGIO BIGARELLO. *Dialogo tra amici di fede diversa. Squarci di vita, esperienze, sfide e prospettive per un mondo di pace con la partecipazione di Roberto Catalano*. Incontro promosso da Agorà delle Religioni, Nuova Vita, Movimento dei Focolari e Comunità Baha'I di Mantova. Salone Oratorio di San Giorgio, piazza San Giorgio 2. Ore 20.30
- 5 DOMENICA ARICCIA. *Confessioni religiose, tutte ugualmente libere di fronte alla legge? Ilaria Valenzi, La sfida della libertà religiosa in Italia. Modera Alberto Annarilli*. Incontro promosso dal Centro Martin Luther King. Chiesa Battista, viale Antonietta Chigi 38. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Diventa protagonista del dialogo*. Incontro in collaborazione con il Centro Siamo Pace, sostenuto dal John Paul II Center for Interreligious Dialogue. Ore 10.30 – 18.00
- 10 VENERDÌ ROMA. *An Openness in Truth and Love. Pope Francis and Interreligious Dialogue*. Convegno internazionale promosso da Facoltà di Missiologia – Pontificia Università Urbaniana, Facoltà di Missiologia – Pontificia Università Gregoriana e Dicastero per la promozione del Dialogo interreligioso con il sostegno di Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica, Internationale Federation of Catholic Universities e John Paul II Center for Interreligious Dialogue. Auditorium John Paul II, Pontificia Università Urbaniana, via Urbano VIII 16. Ore 8.30-16.30
- 10 VENERDÌ VICENZA. *I Mormoni*. Incontro promosso da Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara, Stradella della Racchetta 9/C. Ore 17.00
- 12 DOMENICA ARZIGNANO. *Ridare al mondo la spiritualità*. XVI Convegno delle religioni promosso da Città di Arzignano, Centro Ecumenico Eugenio IV e Parrocchia Ognissanti di Arzignano. Teatro Mattarello, via Giuseppe Mazzini 22. Ore 15.30 – 18.00
- 12 DOMENICA CASTIGLIONE TORINESE. «*Se la vita ha un senso, che senso ha?*». *Abitare la domanda umana. Claudia Fanti, «Il Cosmo come rivelazione». Un altro volto di Dio*. Ciclo di incontri promosso da Scuola Diffusa del Silenzio. Istituto Figlie della Sapienza, viale Bollino 1.
- 13 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Don Francesco Angelucci, Massimo De Magistris e rappresentanti delle religioni cristiane presenti nella diocesi di Albano, Dialogo interreligioso*. Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 14 MARTEDÌ BARI. *Sulle sponde del Mediterraneo: teologia e prassi di dialogo, di inclusione e di pace*. Convegno promosso da Facoltà Teologica Pugliese, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Arcidiocesi Bari-Bitonto. Aula Aldo Moro, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Bari. Ore 9.00 – 17.00

- 16 GIOVEDÌ TRIESTE. *Migrazioni, fattore strutturale delle società odierne, problemi e opportunità. Interventi di Stefano Allevi e del pastore valdese Peter Ciaccio.* Incontro promosso da Centro Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Lancio Coalizione Inter Religiosa Roma. Amare il prossimo.* Incontro promosso da Religions for Peace, Istituto Tevere, Beth Hillel Roma e Amici di Deir Mar Musa. Zoom e Sala Feltre, via degli Orti di Trastevere 6. Ore 16.30
- 16 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso in prospettiva storica. Interventi di Daniele Palermo e Guido Bartolucci.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 17 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso nello spazio pubblico. Interventi di Vincenzo Ceruso e Anna Ponente.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 19 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Islam.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Sala Parrocchiale, Chiesa di Quattro Strade. Ore 16.30 – 20.30
- 20 LUNEDÌ FIRENZE. *Sul naufragio di Cutro. Incontro interreligioso di riflessione e di preghiera con la partecipazione di iman Izzedin Elzir, don Giovanni Martini e pastore valdese Francesco Marfè.* Incontro promosso da Ufficio pastorale per le Migrazioni dell'Arcidiocesi di Firenze con l'adesione di Caritas diocesana, Consulta diocesana per le aggregazioni laicali, Opera per la Gioventù «Giorgio La Pira», Centro internazionale studenti «Giorgio La Pira», Centro missionario diocesano, Chiesa evangelica valdese di Firenze, l'Amicizia ebraico cristiana. Teatro La Fiaba, via delle Mimose 12. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Ardea Montebelli, Padre Matteo Ricci: via di pace e di amicizia tra la sapienza Cristiana e la civiltà Confuciana.* Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso e questione di genere. Interventi di Stefania Macaluso e Mino Mirshavalad.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 23 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso e minoranze. Interventi di Katuscia Carnà e Tullio Di Fiore.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 23 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro di meditazione e di preghiera per la pace.* Incontro promosso da Monastero di monaci camaldolesi di San Gregorio al Celio e da Religions for Peace-Monastero di San Gregorio al Celio e online. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ ROMA. *Religioni a servizio della pace. Interventi di Svaminī Shuddhananda Ghiri e Mustafa Cenap Aydin. Modera fra Luca Bianchi ofm cap.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Francescano di Spiritualità in collaborazione con Istituto Universitario Sophia e Istituto Studi Ecumenici San Bernardino nell'ambito della Cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso Mons. Luigi Padovese. Pontificia Università Antonianum. Ore 17.00

APRILE

- 2 DOMENICA TERNI. *Incontro di preghiera interreligioso per la pace*. Incontro promosso da Comitato Interreligioso per la pace di Terni. Piazza della Pace. Ore 17.30
- 14 VENERDÌ PADOVA. *Per il 60° anniversario della Pacem in terris. Interventi di mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova, rav Scialom Mino Bahbout e l'imam Kamel Layachi*. Scuola della Carità. Ore 14.00
- 17 LUNEDÌ ROMA. *Thomas Cattoi, Cristo, Krishna e Buddha: teologie dell'incarnazione in dialogo*. Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 23 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Una giornata insieme*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30

MAGGIO

- 14 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Baha'i*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 21 DOMENICA CASTIGLIONE TORINESE. «*Se la vita ha un senso, che senso ha?*». *Abitare la domanda umana. Stefano Manera, «Questo nostro immenso amore». Un viaggio nella compassione e nella cura*. Ciclo di incontri promosso da Scuola Diffusa del Silenzio. Istituto Figlie della Sapienza, viale Bollino 1.
- 26 VENERDÌ CAMALDOLI. *In dialogo con le fedi viventi. Logos e Tao. Il cristianesimo e la mistica cinese*. Convegno promosso dalla Comunità di Camaldoli in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Monastero di Camaldoli (26-28 Maggio)

GIUGNO

- 25 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Vaishnava*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30

LUGLIO

- 10 LUNEDÌ PALERMO. *Incontro con i popoli e le religioni di Palermo, presieduto da mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo*. Cattedrale. Ore 18.00

AGOSTO

- 23 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO. *Riorientare la nostra civiltà o il nulla. Nell'era dell'antropocene e di continue guerre: le religioni, le scienze, le arti ci salveranno dall'estinzione?* XXX Summer School on Religion promossa dal Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo (San Gimignano/Passignano, 23-26 agosto 2023)

Dialogo islamo-cristiano

MARZO

- 6 LUNEDÌ ROMA. *Rosa Parisi, Pratiche religiose e religiosità delle donne musulmane nei luoghi di preghiera.* Forum Cristianesimo-Islam. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 6 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. V. Maccantelli, Islam africano.* Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 7 MARTEDÌ TORINO. *Pace e guerra. Combattimenti e vittorie spirituali. Verso la Terra Santa il ruolo di ebrei, cristiani e musulmani in chiave escatologica. Interventi di Abd al-Razzaq Idris Bergia, rav Ariel Finzi e Paolo Girola. Modera IlhamAllah Ferrero.* XI Martedì della Sapienza Islamica promosso da Accademia di Studi Interreligiosi e Centro Culturale Dar al Hikma, in collaborazione con COREIS e Alessandro Nangeroni for dialogue, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00-20.00
- 11 GIOVEDÌ IMOLA. *Tè della Pace. Responsabilità e compassione. L'apporto delle religioni alla pace. Tavola rotonda con interventi di Said Mahdy, fra Stefano Luca ofm cap, diacono ortodosso rumeno Teodor Clement Melian.* Ore 18.00 Preghiera e cena comunitaria. Incontro promosso da Missione per Bene odv, Chiesa ortodossa rumena, Chiesa evangelica Il Risveglio, Casa della cultura islamica di Imola in collaborazione con gli Uffici per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Imola e della Diocesi di Faenza-Modigliana. Convento dei Frati Cappuccini, via Villa Clelia 10. Ore 15.00 – 20.00
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. Andrea Pacini, Islam africano.* Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Il Corano per tutti.* Incontro promosso da Centro Islamico Culturale d'Italia e Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Roma. Grande Moschea di Roma, via della Moschea 85. Ore 15.00
- 18 SABATO COSENZA. *Quando sono gli altri a parlare di noi. I cristiani e il cristianesimo nel Corano. Intervento di Meir Bar-Ashere e padre Pino Stancari sj. Conclusioni di mons. Giovanni Cecchinato, arcivescovo di Cosenza-Bisignano. Modera Ercolino Canizzarotutti.* Incontro promosso da MEIC – Gruppo Totò Santoro dell'arcidiocesi di Cosenza con l'adesione di Ufficio per l'Ecumenismo e Dialogo interreligioso e Ufficio Migrantes dell'arcidiocesi di Cosenza, Gruppo SAE di Cosenza, UCIIM e Azione Cattolica. Salone degli Stemmi, Palazzo Parrasio. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ *L'Islam nel mondo contemporaneo.* Incontro promosso dalla Commissione ecumenica regionale abruzzese-molisana, in modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. V. Maccantelli, Islam nell'Estremo Oriente.* Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 24 VENERDÌ RIMINI. *Sotto la tenda di Abramo. Mostra fotografica su padre Paolo Dall'Oglio e la Comunità di Deir Mar Musa di Ivo Saglietti a cura di Moreno Mondaini.* Sala Sant'Agostino, via Cairoli 36 (24 Marzo – 13 Aprile)
- 29 VENERDÌ MILANO. *Cristiani e musulmani in preghiera insieme per il Ramadan.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio e Comunità Islamiche di Milano. Chiesa di San Bernardino, via Lanzzone. 13. Ore 19.30

APRILE

- 1 SABATO RIMINI. *Presentazione del libro Paolo Dall'Oglio e la Comunità di Deir Mar Musa. Un deserto, una storia di Francesca Peliti (Effata Editrice)*. Sala Fondazione Righetti, via Cairoli 63. Ore 16.00
- 4 MARTEDÌ TORINO. *Pace e guerra. Combattimenti e vittorie spirituali. Concerto di musica e parole. Musiche dal mondo. Letture di santi musulmani sulla pace e sullo sforzo (jihad). Abu Bakr Moretta, violino, Abd al-Rahman Gastou, clarinetto e Farah Le Signor, arpa*. XI Martedì della Sapienza Islamica promosso da Accademia di Studi Interreligiosi e Centro Culturale Dar al Hikma, in collaborazione con COREIS e Alessandro Nangeroni for dialogue, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00-20.00

MAGGIO

- 8 LUNEDÌ ROMA. *Padre Antuan Ilgit sj, Costruire fraternità e dialogare con l'Ilisma a partire dalle questioni di bioetica*. Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 13 SABATO SULMONA. *L'Islam in Italia*. Incontro promosso dalla Commissione ecumenica regionale abruzzese-molisana, in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00

LUGLIO

- 21 VENERDÌ CORI. *Porte aperte*. Monastero del SS. Salvatore (21-28 Luglio)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Fare comunione

A cinquant'anni dalla Concordia di Leuvenberg

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 16/03/2023, p. 6

«L. a comunione darà un nuovo impulso all'incontro e alla collaborazione con Chiese di altre confessioni»: con queste parole si conclude il testo della Concordia di Leuvenberg. L'accordo ecumenico - che proprio in questi giorni è stato oggetto di una importante commemorazione internazionale a Debrecen, in Ungheria - fu sottoscritto il 16 marzo 1973 dalle comunità luterane e riformate in Europa, in un paese della Svizzera, dal quale il testo prese il nome. La firma della Concordia giungeva al termine di un percorso che aveva preso avvio, in forma ufficiale, agli inizi degli anni Sessanta, quando si era manifestata la volontà di diverse comunità luterane e riformate in Europa di offrire un contributo teologico al cammino ecumenico, che stava vivendo una stagione di grande vivacità, soprattutto grazie alla fondazione del Consiglio delle Chiese Europee e ai primi passi della celebrazione del Concilio Vaticano II. Di questa stagione, caratterizzata anche dall'ingresso delle principali Chiese ortodosse nel Consiglio Ecumenico delle Chiese e da un profondo ripensamento del rapporto tra cammino ecumenico e azione missionaria, le comunità luterane e riformate erano tra i protagonisti più attivi, non solo in Europa, con una serie di iniziative e di riflessioni con le quali cercavano di condividere le ricchezze teologiche e spirituali delle intuizioni del XVI secolo che avevano determinato la nascita di una pluralità di confessioni cristiane. A quel secolo si richiamavano i redattori della Concordia, dal momento che era evidente che giungere a un testo condiviso sulla Chiesa e sulla sua missione voleva dire andare oltre quelle che erano state le diverse letture date su punti qualificanti della dottrina cristiana proprio nella fase iniziale delle Riforme religiose del XVI secolo, quando non erano mancati incontri per trovare un accordo dottrinale; questi incontri, tra i quali va ricordato almeno quello di Marburgo (1529), non avevano portato ad alcun risultato concreto, se non certificare l'apparente inconciliabilità che, già nella seconda metà del XVI secolo, aveva dato origine una conflittualità dottrinale che aveva posto l'accento più sulle differenze che sugli elementi di unità. Proprio nella riscoperta degli elementi di unità si erano mossi i redattori della futura Concordia di Leuvenberg, trovando una fonte privilegiata per la costruzione di un testo condiviso nella Confessione di Augusta, riletta in una prospettiva ecumenica che si era venuta affermando alla luce dei passi compiuti, a partire dalla fine del XIX per il superamento delle divisioni nell'orizzonte della costruzione di un'unità visibile, senza che questo volesse dire depauperare le identità confessionali così come si erano formate nel corso dei secoli. La Concordia di Leuvenberg fu quindi il risultato di una riflessione condivisa per la definizione di un modello di comunione con il quale arricchire il dialogo ecumenico a partire dalla comprensione rinnovata delle memorie in un spirito che aiutasse tutti i cristiani, non solo coloro che si erano adoperati per la redazione della Concordia, a cogliere l'importanza di proporre una visione di Chiesa nella quale erano chiamate a trovare armonia le confessioni che pur nelle loro diverse formulazioni, erano profondamente unite nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio. Questa concezione di unità è espressa nella premessa della Concordia, che si articola in tre parti con le quali si è voluto esprimere il contenuto teologico e l'azione pastorale che la Concordia chiedeva alle Chiese che la facevano propria sulla strada della costruzione di una comunione visibile, senza che questa passasse da accordi su aspetti puntuali. Fin dal momento della sua sottoscrizione la Concordia è apparsa non come la conclusione di un processo, ma come un punto di partenza per un ulteriore sviluppo, soprattutto a livello locale, della dimensione ecumenica delle esperienze cristiane in Europa. Questo aspetto si è venuto rafforzando non solo grazie alla dinamica recezione della Concordia tra coloro che, contestualmente alla sua firma, avevano dato origine alla Comunione ecclesiale di Leuvenberg, ma all'interesse suscitato dalla Concordia nell'universo cristiano tanto che, solo per fare un esempio, nel 1994 venne sottoscritta dalle comunità metodiste europee, ampliando così il numero delle Chiese che vi si riconoscevano. Nel 2003, a trent'anni dalla sua firma, venne deciso di trasformare la Comunione di Leuvenberg nella Comunione delle Chiese Protestanti in Europa, rilanciando il ruolo della Concordia come fonte privilegiata del cammino ecumenico in Europa, con l'impegno a definire nuovi percorsi di dialogo: a questi percorsi appartiene anche la nascita di un dialogo teologico tra la Comunione e la Chiesa cattolica, concordato nel 2018, che terrà la prossima sessione di lavoro a Parigi nell'aprile di quest'anno per cercare una parola comune «su unità, santità, cattolicità e apostolicità della Chiesa». A cinquant'anni dalla sua nascita la Concordia, sottoscritta da oltre 100 Chiese europee, tra le quali quella valdese, costituisce uno dei passaggi più fecondi del movimento ecumenico contemporaneo nella ricerca delle strade per costruire e vivere l'unità nella diversità.

L'intuizione di Paul Couturier

Settant'anni fa la morte del padre dell'ecumenismo spirituale

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 22/03/2023, p. III

«Uno dei pionieri dell'ecumenismo e grande promotore dell'Ottavario per l'unità, padre Paul Couturier, utilizzava un'immagine che illustra bene il legame tra ecumenismo e vita religiosa: paragonava tutti coloro che pregano per

Punità, e il movimento ecumenico in generale, a un “monastero invisibile” che riunisce i cristiani di diverse Chiese, di diversi Paesi e continenti): con queste parole Papa Francesco ha ricordato l'abate Paul Couturier il 24 gennaio 2015, nell'incontro con i partecipanti al convegno ecumenico di religiosi e religiose promosso dall'allora Congregazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica. Il Pontefice volle così riaffermare quanto non solo la Chiesa cattolica ma tutti i cristiani devono a questo pioniere del cammino ecumenico per le sue intuizioni e per i gesti con i quali si è venuta arricchendo la riflessione e la testimonianza sulla costruzione dell'unità visibile della Chiesa. Couturier, nato a Lione nel 1881 da una famiglia che aveva origini ebraiche, era cresciuto in Algeria, dove ebbe modo di conoscere direttamente il mondo islamico in un tempo nel quale la presenza francese si veniva consolidando nel paese. Rientrato in Francia maturò in lui la vocazione religiosa che lo spinse a entrare nella Società dei preti di Sant'Ireneo; ordinato sacerdote (6 giugno 1906), iniziò l'insegnamento delle materie scientifiche che doveva caratterizzare gran parte della sua vita, fino al 1946. Padre Paul cominciò ad avviarsi verso il servizio per la causa dell'unità quando, all'inizio degli anni Venti, venne coinvolto nell'accoglienza di coloro che fuggivano dalla rivoluzione bolscevica. L'incontro con questi profughi determinò in Couturier una prima conoscenza diretta del mondo ortodosso, portandolo a porsi una serie di domande sul patrimonio spirituale di tale confessione. Questo incontro rappresentò una sorta di preparazione al fatto che doveva cambiare radicalmente la sua vita: nel 1932 trascorse alcuni giorni nell'abbazia benedettina di Amay-sur-Meuse dove ebbe modo di conoscere l'esperienza delle Conversazioni anglicano-cattoliche di Malines e l'attività di dom Lambert Beauduin nei confronti dell'ortodossia. In tale contesto maturò la decisione di dedicare la sua vita alla costruzione dell'unità visibile della Chiesa, cominciando a pensare a una forma con la quale aiutare i cristiani a scoprire quanto la quotidiana conversione a Cristo dovesse essere l'elemento fondamentale per la loro vita, così da cogliere la profonda unità che già esisteva al di là delle appartenenze confessionali; si trattava di un cammino quotidiano di preghiera che doveva trovare un tempo privilegiato in cui rendere evidente la via che i cristiani erano chiamati a percorrere. Per questo padre Paul propose un ripensamento della Settimana per l'unità dei cristiani, che era stata formulata da Paul Wattson all'inizio del XX secolo, in un modo che indicava chiaramente quanto la Chiesa cattolica invitasse a pregare per gli altri, in particolare per coloro che, pur invocando Cristo, vivevano nelle “tenebre” così da favorire il loro «ritorno all'unico ovile». Inizialmente il religioso francese aveva pensato a un triduo di preghiere ma si era poi orientato proprio sull'Ottavario, che aveva già un suo radicamento, proponendone una nuova formulazione per trasformarlo in un tempo nel quale fare esperienza dell'ecumenismo spirituale. Questa sua proposta prese forma già nel 1934, con la sua celebrazione, mentre si cominciava a creare una rete “invisibile” di riflessione sulla dimensione ecumenica della Chiesa cattolica ben prima della celebrazione del Concilio Vaticano II. Se centrale in Couturier fu l'impegno nella diffusione della celebrazione della Settimana di preghiera, così come egli l'aveva ripensata, non si può certo circoscrivere a questo impegno, pur rilevante, la sua opera per l'unità dei cristiani; infatti egli seppe creare e coltivare amicizie spirituali ben oltre i confini della Chiesa cattolica, contribuendo in modo significativo da una parte a presentare la tradizione della Chiesa di Roma, mostrando spazi per il dialogo tra cristiani, e dall'altra a favorire una “vera riforma della Chiesa”, ponendosi, tra l'altro, in profonda sintonia con quanto stava scrivendo e insegnando il domenicano Yves Congar. Esempio può essere considerata la sua partecipazione al Gruppo di Dombes, che deve la sua nascita, nel luglio 1937, a lui, al pastore Berthold Zwicky e al cattolico Lorenzo Remillieux; da quel primo incontro, nell'allora monastero trappista di Nôtre-Dame des Dombes, a qualche decina di chilometri da Lione, doveva iniziare una riflessione ecumenica alla quale hanno concorso in tanti negli anni, portando alla pubblicazione di una serie di documenti che testimoniano uno stile di confronto e di condivisione radicato nella memoria delle tradizioni cristiane, stile che padre Paul sostenne per tutta la vita. Alla sua morte, avvenuta il 24 marzo 1953, molto di quello che lui aveva seminato con passione, non senza difficoltà, aveva già dato qualche frutto concreto, ma è con la celebrazione del Vaticano II che il suo invito a coltivare l'ecumenismo spirituale - come forma privilegiata per una conversione personale a Cristo nella riscoperta quotidiana del dono dell'unità - doveva diventare uno degli elementi fondamentali nel ripensamento della partecipazione al cammino ecumenico da parte della Chiesa cattolica, aprendo così orizzonti inesplorati «per promuovere il ristabilimento dell'unità fra tutti i cristiani».

Punto di riferimento sulla strada dell'unità

Compie 30 anni il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 28/03/2023, p. 6

«L'applicazione del Direttorio deve far sì che tutta la Chiesa cattolica faccia propri quegli orientamenti, in particolar modo nelle regioni in cui le situazioni politiche e sociali, o anche le tensioni religiose, non l'abbiano finora permesso»: con queste parole, il 17 novembre 1995, Giovanni Paolo II si è rivolto ai partecipanti alla Sessione plenaria dell'allora Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, formulando l'invito di riflettere su come il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo dovesse entrare, effettivamente, nella vita quotidiana della Chiesa Cattolica, favorendo non solo un ulteriore sviluppo del dialogo di essa con le altre Chiese, ma soprattutto un più forte radicamento della dimensione ecumenica nelle comunità locali. Giovanni Paolo II rivolgeva questo invito a oltre due anni della pubblicazione del Direttorio, avvenuta il 25 marzo 1993, con il quale si voleva

rafforzare il processo per una presenza sempre più dinamica e feconda della Chiesa di Roma nel movimento ecumenico; questo processo, come ricordava il Direttorio, nelle sue prime parole, era iniziato con il Concilio, tanto che proprio dal Vaticano II era emersa la richiesta per la redazione di un testo in grado di favorire la recezione di quanto era stato discusso e promulgato dai padri conciliari nella direzione di un ripensamento dei contenuti e delle forme con le quali la Chiesa Cattolica voleva esprimere la vocazione all'unità, radicata sulla Parola di Dio. Per questo già nel 1967, sotto la presidenza del cardinale Augustin Bea, il Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani, che Paolo VI aveva voluto rendere un organismo permanente della Curia romana, dopo la conclusione del Vaticano II, era stata pubblicata la prima parte di un Direttorio ecumenico, completato tre anni dopo: questo si era «rivelato strumento prezioso per orientare, coordinare e sviluppare lo sforzo ecumenico», come lo stesso Giovanni Paolo II aveva detto, il 6 febbraio 1988, sempre alla Sessione plenaria del Segretariato, quando era evidente che fosse opportuno procedere a un aggiornamento del Direttorio, anche per recepire le prospettive ecumeniche delineate dal Codice di Diritto Canonico, dal Codice dei Canoni delle Chiese orientali e dal Catechismo della Chiesa Cattolica. Dalla pubblicazione della prima edizione del Direttorio l'ecumenismo aveva preso mille strade nella Chiesa Cattolica, portando alla luce riflessioni e iniziative che, già prima del Concilio, si erano sviluppate in tanti contesti, anche grazie al contributo di alcune figure, tra le quali vanno almeno ricordate quelle di Johannes Willebrands e Yves Congar, due protagonisti della stagione ecumenica del Vaticano II e della sua prima recezione; recenti studi hanno messo bene in luce le ricchezze teologiche, spirituali e pastorali dell'ecumenismo nella Chiesa Cattolica prima del Concilio, al di là delle posizioni ufficiali del magistero, aiutando a comprendere quanto queste ricchezze furono fondamentali per la redazione del decreto *Unitatis redintegratio*, che costituisce la fonte principale per il Direttorio. La nuova edizione di esso voleva rispondere alla necessità da una parte di offrire un quadro dello stato del cammino ecumenico e dall'altra di dare delle indicazioni chiare e univoche per proseguire questo cammino, cercando di superare il limite di un ecumenismo che faceva fatica a essere pane quotidiano dell'esperienza di fede di uomini e donne, tanto da essere pensato come qualcosa da vivere solo nel caso di un incontro con i cristiani non cattolici, depauperando così uno degli elementi centrali di *Unitatis redintegratio* che chiedeva a tutti i fedeli una conversione del cuore all'unità in modo che «più stretta sarà la loro comunione col Padre, col Verbo e con lo Spirito Santo, tanto più intima e facile potranno rendere la fraternità reciproca». Per questo il Direttorio del 1993 non si rivolgeva solo ai pastori ma «a tutti i fedeli, chiamati a pregare e ad agire per l'unità dei cristiani sotto la guida dei loro vescovi», con la speranza che potesse essere «utile» ai cristiani non ancora in piena comunione con la Chiesa Cattolica. Il Direttorio si articola in cinque capitoli: La ricerca dell'unità dei cristiani, dove si affrontano i principi dottrinali dell'ecumenismo; L'organizzazione nella Chiesa Cattolica del servizio dell'unità dei cristiani, che presenta le strutture e le norme per l'azione ecumenica dei fedeli; La formazione all'ecumenismo nella Chiesa cattolica, che indica contenuti e metodo per la formazione ecumenica; La comunione di vita e di attività spirituale tra i battezzati, nel quale vengono enunciati i principi per i quali esiste già una comunione, ricordando i limiti di essa, soprattutto nella pratica sacramentale; Collaborazione ecumenica, dialogo e testimonianza comune, dove si descrivono le forme di collaborazione per il dialogo e la testimonianza. Nel corso degli anni la recezione del Direttorio si è manifestata in molti modi, alimentando anche un dibattito, soprattutto su alcuni aspetti, come lo «scambio dei pulpiti», la formazione ecumenica e il reciproco riconoscimento del battesimo, senza che questo facesse venire meno la centralità di questo documento per la promozione della comunione nella Chiesa Cattolica e di essa con le altre Chiese, tanto da considerare le numerose citazioni del Direttorio nei documenti ufficiali solo una piccola parte di questa recezione dinamica. Nonostante i tanti passi compiuti dal cammino ecumenico, negli anni del pontificato di Francesco con l'apertura di nuovi orizzonti e lo sviluppo di antiche prospettive nel *Vademecum ecumenico* del 2020, «offerto al vescovo come incoraggiamento e guida nell'adempimento delle sue responsabilità ecumeniche» si ricorda che il Direttorio è «il testo di riferimento per il vescovo nel suo compito di discernimento».

Conoscere il Vaticano II per l'unità

Un ciclo di incontri promosso dall'Eparchia di Lungro

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate», 16/3 (2023), pp. 45-46

«Nell'orizzonte di una maggiore formazione del popolo di Dio al dialogo teologico, al dialogo ecumenico ed ad una maggiore presa di coscienza della recezione del Vaticano II»: con queste parole mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, ha presentato il ciclo di incontri *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua*. Il ciclo, promosso dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze, è stato pensato come un'occasione di approfondimento storico-teologico del Concilio Vaticano II e della sua recezione per offrire un contributo al cammino sinodale della Chiesa nell'approfondimento della dimensione quotidiana dell'esperienza ecumenica, alla luce delle parole e dei gesti di papa Francesco. Con questo ciclo di incontri l'Eparchia si propone di proseguire un percorso, iniziato, nel 2021, per una formazione, in modalità online, che favorisca la comprensione della centralità del cammino ecumenico nella vita della Chiesa, così come si è venuto affermando proprio dalla celebrazione del Vaticano II; al tempo stesso, soprattutto dopo la celebrazione del 100° della sua istituzione (1919-2019), l'Eparchia di Lungro ha attivato una serie di iniziative con le quali promuovere la condivisione del patrimonio liturgico e teologico delle comunità di rito bizantino di

lingua albanese della Calabria, così da testimoniare le peculiarità della propria vocazione ecumenica. Il ciclo di incontri, che avrà una cadenza mensile, si apre, lunedì 23 gennaio, con una riflessione sul significato del Vaticano II a partire dalla partecipazione italiana, dai vescovi, ai teologi e ai giornalisti, al Concilio in modo da mettere in evidenza, anche alla luce dei più recenti studi, il carattere di questa partecipazione che ha giocato un ruolo fondamentale nella recezione del Concilio. A questo incontro, moderato dal professor don Mauro Lucchesi, membro del Comitato direttivo del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, ne seguirà il 20 febbraio un secondo dedicato al passato e al presente del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, del quale il relatore sarà il padre domenicano Hyacinthe Destivelle, esponente di primo piano del Dicastero, dove cura, tra l'altro, il dialogo con le Chiese Antiche d'Oriente. Il 27 marzo il professor Stefano Parenti, uno dei più acuti studiosi di liturgia orientale, affronterà il tema della presenza della teologia orientale nella riforma liturgica, mentre l'8 maggio Dimitrios Keramidis, ortodosso, docente alla Facoltà Teologica dell'Angelicum di Roma, sarà chiamato a delineare il contributo che può essere dato dalla teologia e dalla prassi della Sinodalità nelle Chiese ortodosse al tempo sinodale che sta vivendo la Chiesa Cattolica. Infine, il 5 giugno, a Nikos Tzoitis, esperto del mondo ortodosso, attento osservatore del dialogo ecumenico, è stato chiesto di provare a indicare quali possono essere gli aspetti sui quali cattolici e ortodossi possono continuare, o avviare, una comune testimonianza per la pace nel mondo così da costruire, giorno dopo giorno, una piena e visibile comunione. Nel mese di aprile non è previsto nessun incontro perché l'Eparchia di Lungro, sempre in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, ha organizzato, per il 20 aprile, un incontro, sempre in modalità webinar, sulla data della comune celebrazione della Pasqua, con la partecipazione del cardinale Kurt Koch, presidente del Dicastero per l'unità, e del metropolita Job di Pisidia, rappresentante permanente del Patriarcato Ecumenico presso il Consiglio Ecumenico delle Chiese, per rilanciare una riflessione su un aspetto, tutt'altro che secondario non solo del cammino ecumenico, ma della stessa vita delle Chiese, anche in vista del 1700° anniversario del Concilio di Nicea (325-2025), quando i cristiani celebreranno la Pasqua nello stesso giorno (20 aprile 2025).

In cammino per la pace

Due incontri ecumenici in preparazione alla Assemblea della Conferenza delle Chiese Europee

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*», 16/3 (2023), p. 46

La Conferenza delle Chiese Europee (Kek) è entrata nella fase dell'immediata preparazione della XVI Assemblea generale, che si svolgerà a Tallinn dal 14 al 20 giugno 2022; nell'Assemblea, che segue quella di Novi Sad del 2018, la Cec sarà chiamata a confrontarsi su come contribuire al futuro nel nome di Dio, proponendo una riflessione sul ruolo dei cristiani nella costruzione di una società, ispirata e guidata dai valori evangelici, in un tempo nel quale sembrano moltiplicarsi le divisioni e le fragilità, con la drammatica esperienza della guerra in Ucraina. Sul tema della presenza dei valori evangelici in Europa la Kek, che raccoglie 113 Chiese ortodosse, protestanti e anglicane, ha concentrato il suo impegno fin dai primi colloqui tra cristiani in Europa, che dovevano condurre alla sua fondazione, nel 1959, proprio per essere luogo di incontro per la pace in una stagione segnata dalla contrapposizione in blocchi che doveva portare, tra l'altro, alla costruzione del Muro di Berlino. All'interno della preparazione dell'Assemblea si collocano i lavori di due incontri - il primo (Bruxelles, 6-8 febbraio) riservato ai responsabili del cammino ecumenico delle Chiese che fanno parte della Kek e il secondo per i Consigli nazionali di Chiese Cristiane in Europa (27 febbraio - 1° marzo) - che la Kek è solita organizzare annualmente proprio per promuovere il cammino ecumenico a livello europeo, grazie alla condivisione di esperienze locali. Quest'anno nei due incontri, che avevano come obiettivo anche la formulazione di proposte concrete per l'Assemblea di Tallinn, si è parlato soprattutto di cosa le Chiese, soprattutto insieme, sono chiamate a fare nella società per rafforzare la voce dei cristiani in favore della pace; in questa prospettiva il confronto sulla situazione in Ucraina, dalla rete di accoglienza materiale e spirituale per i profughi alla ricerca di strade per trovare una soluzione alla guerra in atto, è stato il tema centrale, anche se spesso si è ricordato che l'azione per far cessare le sofferenze umane causate dal conflitto in Ucraina non deve mettere in secondo piano la lotta per l'affermarsi, anche in Europa, dei diritti umani e della libertà di religione. Si è venuto configurando un dibattito sulla natura e sui contenuti della teologia pubblica, come spazio da sviluppare con il contributo non solo dei cristiani, anche alla luce della composizione dell'universo religioso in Europa, in modo che la riflessione sulla teologia pubblica possa aiutare anche a sviluppare un dialogo interreligioso e interculturale. In questi due incontri si è posto l'accento sul fatto che nella definizione della teologia pubblica non va dimenticato che non si tratta di proporre qualcosa di esterno alla fede cristiana, ma di trovare un linguaggio con il quale esprimere la fede in Cristo come forma privilegiata di una testimonianza ecumenica nella società civile per un ripensamento delle dinamiche economiche nelle comunità locali. In questo passaggio è evidente il rilievo del rapporto con le istituzioni politiche, in particolare con l'Unione Europea, con la quale è in atto, da qualche anno, un confronto per giungere «a un dialogo aperto, trasparente e regolare» che coinvolga le chiese, le religioni e le organizzazioni filosofiche e non-confessionali. Per la prossima Assemblea, anche da questi incontri, è emersa l'idea che, anche con il ricorso alla teologia pubblica, la Kek possa farsi testimone «della vittoria della resurrezione sulla morte» per rafforzare il cammino di pace per la pace.

Benedetto XVI e il dialogo ecumenico: il mito dell'inverno

ALEX TALARICO

«L'Abbraccio», 15/1 (2023) p. 1

«Uno dei più grandi teologi del Ventesimo secolo, che ha apportato memorabili contributi, in ambito accademico e nella costruzione di ponti per il suo impegno nel dialogo specialmente con la Chiesa ortodossa». Con queste parole il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo ha ricordato il Papa emerito Benedetto XVI, all'indomani della sua morte (31 dicembre 2022), sottolineando – se ve ne fosse ancora bisogno – l'impegno che Papa Ratzinger, negli anni del suo pontificato, ha mantenuto e portato avanti nella costruzione di ponti, e abbattimento di muri, nel dialogo tra cattolici e ortodossi. Nel dialogo ufficiale tra cattolici e ortodossi, che aveva subito un rallentamento dovuto al documento di Balamand (1993) e alla questione dell'uniatismo, e che si era bruscamente interrotto con la Sessione plenaria di Baltimora nel 2000, fu centrale l'impegno di Benedetto XVI, il quale, assieme al Patriarca Bartolomeo, si adoperò per una ripresa celere del dialogo teologico, cosa che avvenne nel 2006. Inoltre, Papa Ratzinger fu sostenitore anche di altri dialoghi teologici ufficiali fra le Chiese e grande attenzione riservò anche al cammino in comune dei cristiani d'Occidente, appartenenti a Chiese e comunità diverse. Non si può, ad esempio, dimenticare il Viaggio Apostolico in Germania, del settembre 2011, in cui il Papa incontrò i rappresentanti del Consiglio della Chiesa Evangelica in Germania e in cui, nella Sala del Capitolo dell'ex-Convento degli Agostiniani di Erfurt in cui Lutero si era formato, pronunciò un discorso in cui dava una rinnovata lettura della figura di Lutero e di quelle istanze che lo portarono ad avanzare quelle tesi che, nate per una discussione accademica teologica, diedero poi vita alla più grande divisione in seno alla Chiesa d'Occidente, conosciuta come Riforma del XVI secolo. Gli interventi pubblici di Papa Ratzinger, dedicati direttamente all'unità della Chiesa, sono stati 73, con i quali egli si è sempre mosso all'interno del solco della Tradizione, in continuità con il Concilio Vaticano II, presentando quelle istanze proprie del Concilio che necessitavano – e ancora oggi necessitano più che mai – di essere riscoperte e vissute: come ad esempio la sostanziale differenza e separazione tra dialogo ecumenico e dialogo interreligioso. A differenza di coloro che hanno visto il pontificato di Benedetto XVI essere caratterizzato da un "inverno ecumenico" – e a questi giunga caloroso l'invito a leggere i discorsi pronunciati da Papa Benedetto – rimane a perenne memoria l'impegno di un uomo che ha vissuto, così come è richiesto ad ogni battezzato e in virtù del primato petrino di garante dell'unità e della cattolicità della Chiesa, la propria missione di annuncio e testimonianza all'interno della Chiesa Una.

Liturgia e Oriente cristiano dopo il Concilio Vaticano II

Stefano Parenti al Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura (20 marzo 2023)

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate», 16/3 (2023) pp. 47-48

«La Chiesa cattolica ha in grande stima le istituzioni, i riti liturgici, le tradizioni ecclesiastiche e la disciplina della vita ecclesiastica delle Chiese Orientali. In esse infatti, essendo illustri di veneranda antichità, risplende la tradizione Apostolica tramandata dai Padri, che costituisce parte del patrimonio divinamente rivelato e indiviso della Chiesa universale», hanno affermato i Padri conciliari nel decreto *Orientalium Ecclesiarum*, n. 1. Ed è, riallacciandosi al loro patrimonio ecclesiastico e spirituale, che l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia hanno dedicato la riunione on line del 20 marzo, terza del loro ciclo di conferenze indette per il 2023, dal titolo *Liturgia e Oriente Cristiano dopo il Concilio Vaticano II*. L'incontro, che ha visto come moderatori papás Alex Talarico, delegato per l'ecumenismo e il dialogo dell'Eparchia, e don Mauro Lucchesi, docente di ecumenismo in vari Istituti della Toscana, è stato introdotto dal presidente del Centro Studi, S.E. monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Il monsignore, dopo i ringraziamenti, ha ricordato che nella chiesa, corpo mistico di Cristo, la varietà di tradizioni non solo non nuoce alla sua unità, ma anzi la manifesta. La liturgia che si officia è divina, è partecipazione alla liturgia celeste. Sta a noi innalzare il cuore al cielo, sta alla comunità locale immergersi temporaneamente nella liturgia celeste, perennemente celebrata in cielo, per poi andare in missione nel mondo come annunciatori che attendono l'alba della luce che non tramonta. Presentato da don Mauro, che ne ha illustrati gli importanti studi e le diverse pubblicazioni sulla liturgia orientale, è intervenuto il diacono dell'eparchia di Piana degli Albanesi, prof. Stefano Parenti, ordinario di Liturgie orientali presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Il relatore ha sviluppato la sua esposizione partendo dalla creazione del movimento liturgico molto prima del concilio Vaticano II, quando ancora non era sempre chiaro il peso teologico della liturgia nella vita ecclesiale. Ha ricordato i fondatori di detto movimento, il loro contributo nel promuovere lo studio della liturgia orientale, i suggerimenti dati durante il concilio per rinnovare la liturgia anche per quanto concerne le tradizioni cattoliche orientali, per semplificarne la struttura conservandone il patrimonio rituale e disciplinare. Trattandosi di un patrimonio comune, ha sottolineato il professore, intervenire in liturgia esige responsabilità, perché è facile creare tensioni. A suo avviso un contributo positivo dato dal concilio è stato la caduta del tabù linguistico, quando erano ancora prevalenti lingue ecclesiastiche non più parlate dai popoli. Si iniziò quindi a tradurre i libri liturgici, anche se non dappertutto subito: fu un effetto pastorale importante creato dal concilio. Sotto altri aspetti il richiamo del succitato decreto rimase incompreso, tanto che si sono resi necessari ulteriori interventi per suggerire mezzi concreti al fine di tornare all'esatta osservanza della propria tradizione. Il relatore ha poi fatto notare come l'Oriente cattolico

non sia ovunque un'entità uguale a se stessa: ci sono tanti Orienti cattolici. Vi sono chiese nate da un patto d'unione con Roma, altre da proselitismo, altre ancora da comunioni solo di fatto. Esistono quindi tipologie diverse di chiese orientali cattoliche, in cui ognuna cerca di porre l'accento sulla propria identità, generando «politiche differenziate». Nella liturgia della chiesa assira d'oriente, ad esempio, si usano tre preghiere eucaristiche, di cui una è l'Addai e Mari, un'anafora che non contiene il racconto dell'istituzione eucaristica, che per la chiesa cattolica è la forma propria per il sacramento. Ciò dette avvio a varie consultazioni che alla fine ammisero che il racconto istituzionale può non essere espresso in forma narrativa: è stato un frutto maturo del dialogo ecumenico, uno dei pronunciamenti più impegnativi dell'ultimo secolo, ha chiosato il professore. È importante, ha poi rilevato, che le chiese orientali cattoliche si ricentrino sulla propria tradizione per dare un servizio anche alla causa ecumenica. Quando si esprimono riserve sul dialogo ecumenico, si deve pensare che per arrivare alla comunione piena con le chiese ortodosse non cattoliche sono necessari anche passi come quello per l'Addai e Mari. Il concilio ha seminato ma la messe è ancora lontana; occorre molta pazienza per vederne i risultati. La sua grande consegna oltre al cambio di paradigma, ha concluso il professore, è quella di aver suscitato in noi una speranza di cui prima non c'era posto. È ora possibile condividere la tradizione orientale in tutta la sua ricchezza, non solo perché è antica ma anche perché in molti casi può esprimere meglio ciò che avviene nei sacramenti: la nostra deificazione e la nostra trasformazione in Dio. I diversi interventi da parte dei partecipanti hanno mostrato l'ampio interesse per le tradizioni degli Orientali, il cui «ricchissimo patrimonio liturgico e spirituale - come ha concluso vescovo Donato - è di somma importanza per la fedele custodia dell'integra tradizione cristiana e per la riconciliazione dei cristiani d'Oriente e d'Occidente» (*Unitatis Redintegratio*, n. 15).

Uno dei frutti del Concilio: il Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani
Padre Hyacinthe Destivelle al Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura (20 febbraio 2023)

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate», 16/3 (2023) pp. 48-49

Prego «perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me» (Gv 17,21-23). Questa invocazione di Gesù Cristo al Padre ha dato impulso per l'istituzione da parte del santo papa Giovanni XXIII del Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani nella festa della Pentecoste del 1960. Ed è per ricordare quell'evento e soprattutto per presentare l'operato del Segretariato, ora denominato Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, che l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia hanno dedicato la riunione on line del 20 febbraio, seconda del loro ciclo di conferenze indette per il 2023. L'incontro, che ha visto come moderatore p. Alex Talarico, delegato per l'ecumenismo e il dialogo dell'Eparchia, e don Mauro Lucchesi, docente di ecumenismo in vari Istituti della Toscana, è stato introdotto dal presidente del Centro Studi, S.E. monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Il monsignore, dopo i ringraziamenti rivolti a tutti i presenti e in modo particolare al relatore, ha ricordato che nel decreto conciliare *Unitatis redintegratio* 1, 2 pubblicato quattro anni dopo si riconoscerà che il movimento ecumenico nel suo insieme «è sorto per grazia dello Spirito Santo», Spirito che, mentre «realizza la diversità di grazie e di ministeri», è «il Principio dell'unità della Chiesa». Presentato da don Mauro, che ne ha illustrati gli importanti studi e incarichi e le diverse pubblicazioni, è intervenuto il relatore rev. p. Hyacinthe Destivelle, op., ufficiale della sezione orientale del Dicastero, dalla lunga esperienza nei rapporti tra la chiesa cattolica e le chiese cristiane orientali. Il relatore ha sviluppato la sua esposizione attorno alla fondazione e allo sviluppo del Dicastero per l'unità, a partire da quando nella curia romana non esisteva ancora un organismo specifico concernente i rapporti con gli altri cristiani, organismo istituito soltanto il 5 giugno 1960 da Giovanni XXIII con motu proprio *Superno Dei nutu*. Il giorno successivo il papa ne nominò presidente il card. Augustin Bea, di cui il relatore ha ricordato i numerosi incontri avuti, sin dalla preparazione del concilio Vaticano II, con vari rappresentanti di altre chiese e comunità ecclesiali, nonché del Consiglio ecumenico delle chiese. Ha accennato al ruolo importante, anche dal punto di vista teologico, che il Dicastero ebbe nella preparazione di alcuni testi conciliari, oltre a quello specifico sull'ecumenismo, e nel promuovere quest'ultimo all'interno della chiesa cattolica ai fini di un suo rinnovamento e di una sua riforma, come pure nei rapporti con gli altri cristiani, il tutto accompagnato dal «dialogo della carità». Ha quindi ricordato la successiva istituzione di strutture a livello locale, data la necessità per il popolo cristiano di avere un'appropriata formazione ecumenica. A tal fine sono stati pubblicati diversi documenti, il più recente dei quali è il «Vademecum ecumenico» edito nel 2020. La consultazione del sito del Dicastero, in cui si tiene memoria di ogni attività svolta dalla Santa Sede al riguardo, dà modo a tutti di tenersi aggiornati, senza dimenticare che l'ecumenismo spirituale è l'anima del movimento ecumenico. Altro importante compito del Dicastero, sottolineato dal relatore, è la promozione del «dialogo della verità», una verità tutta intera. A tale scopo egli ha citato i diversi dialoghi teologici bilaterali e altri dialoghi multilaterali in atto con diverse chiese cristiane, inclusa l'ortodossia nel suo insieme, e con alcune chiese cristiane ortodosse orientali. Infine, padre Destivelle si è dilungato a illustrare il «dialogo della vita» promosso da papa Francesco. Si tratta dello sviluppo anzitutto di un ecumenismo pastorale, la via naturale della piena unità, poi di un ecumenismo pratico, includente diverse celebrazioni comuni, infine di un ecumenismo culturale, il quale aiuta a rendersi conto che forse si ha la stessa fede, anche se espressa in modi diversi. Il reverendo ha terminato il suo

intervento citando le parole di papa Francesco che ci ricorda che «l'unità non verrà come un miracolo alla fine: l'unità viene nel cammino, la fa lo Spirito Santo nel cammino». Si è trattato, quindi, di un interessante intervento di padre Destivelle che ci ha fatto addentrare nell'importante funzione del Dicastero, impegnato da ormai sessant'anni a ripristinare l'unità dei cristiani andata persa nel corso dei secoli, facendoci nel frattempo acquisire una conoscenza più vera delle diverse denominazioni cristiane.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 27/02-31/03/2023

- BENNO SCHAF, *Penitenza e perdono. La pratica quaresimale nei canti di tre diverse confessioni*, in «L'Osservatore Romano», 27/02/2023, p. 9
- MARCELLO FIGUEROA, *Cammino sinodale ecumenico e quotidiano*, in «L'Osservatore Romano», 01/03/2023, p. 2
- BEATRICE GUARRERA, *Religioni in dialogo. Fino al 4 marzo a Roma un Forum internazionale con esperti dei culti più diffusi nel mondo*, in «L'Osservatore Romano», 02/03/2023, p. 7
- DONATELLA COALOVA, *Parlando della propria fede. In oltre centosettanta nazioni il 3 marzo si celebra la Giornata mondiale di preghiera*, in «L'Osservatore Romano», 02/03/2023, p. 7
- Fratelli per i migranti. Appello islamo-cristiano della Fondazione Oasis*, in «L'Osservatore Romano», 03/03/2023, pp. 1, 6
- GRAZIA LOPARCO, *Un sorriso bonario per nascondere il dolore. La fine dimenticata di Claudio Amati, ragazzo ebreo a Primavalle*, in «L'Osservatore Romano», 04/03/2023, p. 9
- Gerusalemme è come una madre che piange per le sofferenze dei figli. Al Joint Working Group of Dialogue*, in «L'Osservatore Romano», 09/03/2023, pp. 1,7
- Dialogo, fratellanza e prospettive di pace in Iraq. Cattolici e sciiti ricordano insieme il secondo anniversario del viaggio di Francesco*, in «L'Osservatore Romano», 09/03/2023, p. 5
- ABRAHAM SKORKA, *Una prospettiva ebraica. 13 marzo 2013 - 13 marzo 2023: dieci anni di Pontificato*, in «L'Osservatore Romano», 11/03/2023, p. 9
- MARCELO FIGUEROA, *Sguardo ecumenico. 13 marzo 2013 - 13 marzo 2023: dieci anni di Pontificato*, in «L'Osservatore Romano», 11/03/2023, p. 9
- BARTOLOMEO, *...Auguri fraterni*, in «L'Osservatore Romano», 13/03/2023, p. 11
- JUSTIN WELBY, *...Auguri fraterni*, in «L'Osservatore Romano», 13/03/2023, p. 11
- RICCARDO DI SEGNI, *...Auguri fraterni*, in «L'Osservatore Romano», 13/03/2023, p. 11
- AHMAD AL-TAYYIB, *...Auguri fraterni*, in «L'Osservatore Romano», 13/03/2023, p. 11
- «Caro fratello!». Il Pontefice scrive al grande ayatollah Ali Al-Sistani*, in «L'Osservatore Romano», 14/03/2023, p. 8
- MARCO GALGANO, *Ecumenismo dell'amore*, in «L'Osservatore Romano», 16/03/2023, p. I
- INDUNIL J. KODITHUWAKKU K., *La "road map" di un pontificato. Papa Francesco e il dialogo interreligioso*, in «L'Osservatore Romano», 16/03/2023, p. IV
- BEATRICE GUARRERA, *Protagonisti del dialogo. A Roma un corso di formazione per giovani delle tre religioni monoteiste*, in «L'Osservatore Romano», 18/03/2023, p. 9
- FAUSTA SPERANZA, *Custodi e non padroni. Il valore dell'acqua nella ricchezza dei testi sacri per le religioni abramitiche*, in «L'Osservatore Romano», 21/03/2023, p. 2
- PAOLO AFFATATO, *Non solo astinenza. In molte nazioni il Ramadan è un tempo fecondo di dialogo tra musulmani e cristiani*, in «L'Osservatore Romano», 21/03/2023, p. 7
- PAOLO AFFATATO, *Il dialogo in gol. Da anni in un villaggio cattolico del Pakistan si svolge un torneo interreligioso di calcio*, in «L'Osservatore Romano», 22/03/2023, p. I
- LORENA PACHO, *Il lato luminoso dell'umanità. «Una luz en la noche de Roma» di Jesús Sánchez Adalid. Nella Roma occupata dai nazisti, l'ospedale Fatebenefratelli si inventò una temibile epidemia per salvare migliaia di ebrei*, in «L'Osservatore Romano», 22/03/2023, p. 7
- DONATELLA COALOVA, *Germogli di fede nuova. 24 marzo: Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri*, in «L'Osservatore Romano», 24/03/2023, p. 5
- ANTONIO TARALLO, *Un Memoriale per la Chiesa di oggi. Inaugurato un nuovo spazio espositivo nella basilica romana di San Bartolomeo all'Isola*, in «L'Osservatore Romano», 24/03/2023, p. 5
- MARCELO FIGUEROA, *Acqua e speranza. Il Papa alla conferenza promossa dall'Onu*, in «L'Osservatore Romano», 24/03/2023, p. 7
- KURT KOCH, *Rapporto Chiesa-Stato e sfide ecumeniche. La riflessione del cardinale Koch al convegno di Carità Politica*, in «L'Osservatore Romano», 27/03/2023, p. 8
- FERNANDO VÉRGEZ ALZAGA, *La bellezza ci unisce. Le cerimonie di donazione, consegna e ricollocazione di alcuni frammenti del Partenone il 7 marzo in Vaticano e il 24 marzo ad Atene*, in «L'Osservatore Romano», 27/03/2023, p. 9
- BARBARA JATTA, *Atto generoso di donazione. Le cerimonie di donazione, consegna e ricollocazione di alcuni frammenti del Partenone il 7 marzo in Vaticano e il 24 marzo ad Atene*, in «L'Osservatore Romano», 27/03/2023, p. 9
- GIOVANNI ZAVATTA, *Casi più dignitose per rafforzare e unire le comunità. La Church of England risponde alla crisi abitativa*, in «L'Osservatore Romano», 28/03/2023, p. 6
- PAOLO AFFATATO, *Uniti al Cristo sofferente. Il tempo di Quaresima vissuto dalla piccola comunità di cristiani in Pakistan*, in «L'Osservatore Romano», 31/03/2023, p. 6

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione dell'United Association of Humanistic Buddhism (Taiwan), Città del Vaticano, 16 marzo 2023*

Illustre Abate, cari fratelli e sorelle!

Sono lieto di dare il benvenuto a voi, che rappresentate il Buddismo Umanistico a Taiwan, e al delegato della Chiesa Cattolica. La vostra presenza oggi testimonia lo spirito di amicizia e collaborazione che coltivate come credenti, saldamente radicati nei vostri rispettivi percorsi religiosi. Il nostro incontro avviene poco dopo la morte del Venerabile Maestro Hsing Yun, Patriarca fondatore del Monastero di Fo Guang Shan. Noto in tutto il mondo per il suo contributo al Buddismo Umanistico, egli è stato anche un maestro dell'ospitalità interreligiosa.

La vostra visita, che avete definito un pellegrinaggio educativo, rappresenta un'occasione privilegiata per far progredire la cultura dell'incontro, in cui ci assumiamo il rischio di aprirci agli altri, confidando di scoprire in loro degli amici, dei fratelli e delle sorelle, e in questo modo impariamo e scopriamo di più su noi stessi. Infatti, sperimentando gli altri nella loro diversità, siamo incoraggiati a uscire da noi stessi e ad accettare e abbracciare le nostre differenze.

Un pellegrinaggio educativo interreligioso può essere fonte di grande arricchimento, offrendo molteplici opportunità di incontro, di apprendimento reciproco e di valorizzazione delle nostre diverse esperienze. La cultura dell'incontro costruisce ponti e apre finestre sui sacri valori e principi che ispirano gli altri. Abbatte i muri che dividono le persone e le tengono prigioniere di preconcetti, pregiudizi o indifferenza.

Un pellegrinaggio educativo nei luoghi sacri di una religione – come quello che voi state svolgendo – può anche arricchire il nostro apprezzamento circa la peculiarità del suo approccio al divino. I capolavori dell'arte religiosa che ci circondano in Vaticano e in tutta Roma riflettono la convinzione che, in Gesù Cristo, Dio stesso si è fatto “pellegrino” in questo mondo per amore della nostra famiglia umana. Per i cristiani, Dio che si è fatto uno di noi nell'umanità di Gesù continua a condurci in un pellegrinaggio di santità, grazie al quale recuperiamo e cresciamo nella nostra somiglianza a Lui e diventiamo così, secondo le parole di San Pietro, «partecipi della natura divina» (2 Pt 1,4).

Nel corso della storia, i credenti hanno creato tempi e spazi sacri come oasi di incontro, dove uomini e donne possono trarre l'ispirazione necessaria per vivere saggiamente e bene. In questo modo, essi contribuiscono a un'educazione integrale della persona umana, coinvolgendo “testa, mani, cuore e anima” e portandola così a sperimentare «l'armonia dell'integrità umana, cioè tutta la bellezza di questa armonia» (Incontro sul Patto Educativo Globale “Religioni ed Educazione”, 5 ottobre 2021).

Tali oasi di incontro sono ancora più necessarie nel nostro tempo, in cui «la continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce oggi all'intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro» (Enc. Laudato si', 18). Questa realtà si ripercuote anche sulla vita e sulla cultura religiosa e richiede un'adeguata formazione ed educazione dei giovani a verità senza tempo e a metodi collaudati di preghiera e di costruzione della pace. Qui è importante notare ancora una volta che «da sempre le religioni hanno avuto uno stretto rapporto con l'educazione, accompagnando le attività religiose con quelle educative, scolastiche e accademiche. Come nel passato così anche oggi, con la saggezza e l'umanità delle nostre tradizioni religiose, vogliamo essere di stimolo per una rinnovata azione educativa che possa far crescere nel mondo la fratellanza universale» (Incontro “Religioni ed Educazione”, 5 ottobre 2021).

Cari amici, il mio augurio è che questo pellegrinaggio educativo vi conduca, guidati dal pensiero del vostro Maestro spirituale Buddha, a un incontro più profondo con voi stessi e con gli altri, con la tradizione cristiana e con la bellezza della terra, che è la nostra casa comune. Che la vostra visita a Roma sia ricca di momenti di incontro autentico, che possano diventare a loro volta preziose occasioni di crescita in conoscenza, sapienza, dialogo e comprensione.

Vi ringrazio per la vostra visita e invoco su di voi celesti benedizioni. Grazie.

papa FRANCESCO, *Saluto ai partecipanti al Colloquio del Gruppo congiunto di lavoro per il dialogo tra il Dicastero per il dialogo interreligioso e la Commissione palestinese per il dialogo interreligioso, Città del Vaticano, 9 marzo 2023*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Ringrazio per le sue parole il Cardinale Coccopalmerio e sono lieto di accogliere tutti voi, che avete dato vita a questo colloquio del Gruppo Congiunto di Lavoro per il Dialogo.

Mi è caro ricordare il Cardinale Jean-Louis Tauran, che insieme allo Sceicco Mahmoud Al-Habbash, qui presente e che saluto, ha dato vita a questo Gruppo. Il suo zelo e la sua saggezza continuano ad ispirare il vostro impegno e le vostre iniziative.

Come tema del presente incontro avete scelto il significato spirituale di Gerusalemme, città santa per ebrei, cristiani e musulmani. Al riguardo, desidero ricordare quanto abbiamo dichiarato nel 2019 insieme a S.M. il Re del

Marocco, cioè l'appello affinché Gerusalemme sia considerata «come patrimonio comune dell'umanità e soprattutto per i fedeli delle tre religioni monoteiste, come luogo di incontro e simbolo di coesistenza pacifica».

Nel Vangelo, Gerusalemme è il luogo in cui avvengono tanti episodi della vita di Gesù, fin dalla sua infanzia, quando fu presentato al tempio, dove poi i suoi genitori si recavano ogni anno per la festa di Pasqua. Nella Città santa Gesù ha insegnato e compiuto diversi segni prodigiosi; soprattutto in essa ha portato a compimento la sua missione, con la passione, la morte e la risurrezione, cuore della fede cristiana. A Gerusalemme è nata la Chiesa, quando lo Spirito Santo discese sui discepoli, raccolti in preghiera con la Vergine Maria, e li spinse ad annunciare a tutti il messaggio della salvezza.

Ma Gerusalemme ha un valore universale, contenuto già nel significato del suo nome: “Città della pace”. E a questo proposito vorrei ricordare quel momento della vita di Gesù in cui, ormai a pochi giorni dalla sua passione, Egli giunse alla Città santa e, «quando fu vicino, alla vista della città pianse su di essa dicendo: “Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace!”» (Lc 19,41-42). Gesù piange su Gerusalemme. Non dobbiamo passare oltre troppo in fretta. Questo pianto di Gesù merita di essere meditato, in silenzio. Fratelli e sorelle, quanti uomini e donne, ebrei, cristiani, musulmani, hanno pianto e piangono ancora oggi per Gerusalemme! Anche per noi, a volte, pensare alla Città santa muove alle lacrime, perché è come una madre il cui cuore non trova pace a causa delle sofferenze dei suoi figli.

Questo episodio evangelico richiama il valore della compassione: la compassione di Dio per Gerusalemme, che deve diventare la nostra compassione, più forte di qualsiasi ideologia, di qualsiasi schieramento. Più grande dev'essere sempre l'amore per la Città santa, come per una madre, che merita il rispetto e la venerazione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, condivido con voi questi pensieri e questi sentimenti, mentre vi ringrazio della vostra visita e di cuore incoraggio il vostro lavoro di dialogo interreligioso, che è tanto importante. L'Altissimo lo accompagni e lo renda sempre più fruttuoso. E ricolmi ognuno di voi con le sue benedizioni. Grazie!

papa FRANCESCO, Lettera al Grande Ayatollah Ali Al-Sistani, Città del Vaticano, 28 febbraio 2023

Eminenza, Caro fratello!

Sono lieto di avere nuovamente l'opportunità di rivolgermi a Lei dopo il nostro incontro di due anni fa a Najaf che, come ho detto al mio rientro dall'Iraq, “a me ha fatto bene all'anima”. È stato una pietra miliare nel cammino del dialogo interreligioso e della comprensione fra i popoli.

Conservo un grato ricordo del fraterno colloquio e della condivisione spirituale sui grandi temi della solidarietà, della pace e della difesa dei più deboli, come pure mi ha edificato il Suo impegno a favore di chi ha sofferto la persecuzione, preservando la sacralità della vita e l'importanza dell'unità del popolo iracheno.

La collaborazione e l'amicizia fra credenti di diverse religioni è indispensabile, per coltivare non solo la vicendevole stima, ma soprattutto quella concordia che contribuisce al bene dell'umanità, così come la recente storia dell'Iraq ci insegna. Le nostre comunità, quindi, possono e devono essere un luogo privilegiato di comunione e simbolo di coesistenza pacifica, in cui si invochi il Creatore di tutti, per un futuro di unità sulla terra.

Caro fratello, siamo entrambi convinti che il rispetto della dignità e dei diritti di ogni persona e di ogni comunità, in particolare la libertà di religione, di pensiero e di espressione, sia fonte di serenità personale e sociale e di armonia tra i popoli.

Pertanto, spetta anche a noi, leader religiosi, incoraggiare coloro che hanno responsabilità nella società civile ad adoperarsi per affermare una cultura fondata sulla giustizia e sulla pace, promuovendo azioni politiche che tutelino i diritti fondamentali di ciascuno. Infatti, è essenziale che la famiglia umana riscopra il senso della fraternità e della reciproca accoglienza, come risposta concreta alle sfide odierne. A tal fine, uomini e donne di diverse confessioni, camminando concordemente verso Dio, sono chiamati a «incontrarsi nell'enorme spazio dei valori spirituali, umani e sociali comuni, e investire ciò nella diffusione delle più alte virtù morali, sollecitate dalle religioni» (Documento sulla Fratellanza Umana per la Pace Mondiale e la Convivenza Comune, 4 febbraio 2019).

Auspico che insieme, cristiani e musulmani, possiamo sempre essere testimoni di verità, di amore e di speranza, in un mondo segnato da numerosi conflitti e quindi bisognoso di compassione e di guarigione.

Elevo la mia preghiera a Dio, l'Onnipotente, per Lei, per la Sua comunità e per l'amata terra irachena.

papa FRANCESCO, Discorso alla delegazione di monaci delle Chiese Ortodosse Orientali, Città del Vaticano, 23 febbraio 2023

Cari fratelli,

vi saluto con gioia nel Signore. Sono lieto di accogliervi per la terza edizione di questa bella iniziativa di visite a Roma di giovani sacerdoti e monaci delle Chiese ortodosse orientali. Siete i benvenuti! Quest'anno siete giunti qui all'inizio della Quaresima, itinerario che i cristiani percorrono in preparazione alla Pasqua di Cristo, cuore della nostra fede. Mi viene in mente un altro cammino: quello che due discepoli fecero insieme al Risorto proprio nel giorno di Pasqua (cfr Lc 24,13-35). Quel cammino verso Emmaus può in un certo senso simboleggiare il percorso ecumenico dei cristiani verso la piena comunione. Vedo infatti dei punti in comune tra i due tragitti, tre elementi che vorrei condividere con voi oggi.

Il primo è che, se i cristiani camminano insieme, come facevano i due discepoli di Emmaus, saranno accompagnati da Cristo, che affiancherà, motiverà e porterà a compimento il loro percorso. Infatti Gesù raggiunge quei due discepoli, sconvolti e disorientati, lungo la strada; si accosta ad essi in incognito, facendosi viandante con loro. Allora il tragitto diventa un pellegrinaggio. Certo, la tristezza e il ripiegamento su sé stessi hanno impedito ai loro occhi di riconoscerlo (cfr v. 16); similmente lo scoraggiamento e l'autoreferenzialità impediscono ai cristiani di Confessioni diverse di vedere ciò che li unisce, di riconoscere Colui che li unisce. Allora, in quanto credenti dobbiamo credere che, quanto più camminiamo insieme, tanto più saremo misteriosamente accompagnati da Cristo, perché l'unità è un pellegrinaggio comune.

Dice l'Evangelista che quei due discepoli «conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto», «conversavano e discutevano insieme» (vv. 14-15). Questo è il secondo elemento, il dialogo: dialogo della carità, dialogo della verità, dialogo della vita, per riprendere le tre tipologie indicate dal Vademecum ecumenico del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Il dialogo dei pellegrini di Emmaus porta al dialogo con Gesù, che ne diventa l'esegeta; sulla base delle loro conversazioni, Cristo parla ai loro cuori, li rideda, li fa ardere spiegando in tutte le Scritture ciò che si riferisce a Lui (cfr v. 27). Questo ci mostra che il dialogo tra i cristiani si fonda sulla Parola di Dio, che il Signore Gesù ci fa comprendere con la luce del suo Spirito.

Peregrinare insieme e dialogare; giungiamo al terzo elemento: l'Evangelista spiega che quando i discepoli si avvicinarono a Emmaus, Gesù «fece come se dovesse andare più lontano» (v. 28). Il Signore non impone la sua presenza, ma i discepoli lo pregano di rimanere: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto» (v. 29). Hanno desiderato stare insieme con Cristo. Non sono andati ciascuno a casa propria, ma hanno voluto prolungare la compagnia con Gesù e tra di loro, lo hanno pregato, hanno insistito. Ecco il terzo elemento: bisogna desiderare l'unità con la preghiera, con tutto il cuore e le forze, con insistenza, senza stancarsi. Perché, se il desiderio dell'unità è spento, non basta camminare e dialogare: tutto diventa qualcosa di dovuto e formale. Se invece il desiderio spinge ad aprire le porte a Cristo insieme al fratello, tutto cambia. La Scrittura ricorda che Gesù non spezza il Pane con i discepoli rinunciatari e disuniti; sta a loro invitarlo, accoglierlo, desiderarlo insieme. Questo è forse ciò che oggi più manca ai cristiani delle varie Confessioni: un desiderio ardente di unità, che venga prima degli interessi di parte.

Cari fratelli, l'unità è pellegrinaggio, l'unità è dialogo, l'unità è desiderio. Se viviamo queste tre dimensioni nel cammino ecumenico, allora, come quei discepoli, giungeremo a riconoscere insieme Cristo allo spezzare del Pane e beneficeremo della comunione con Lui alla stessa mensa eucaristica (cfr vv. 30-31). E, come i due di Emmaus torneremo di corsa a Gerusalemme per raccontare con gioia e stupore quanto avevano sperimentato, così anche noi potremo testimoniare in modo credibile il Crocifisso Risorto, «perché il mondo creda» (Gv 17,21). Cari fratelli, vi siete messi in viaggio per venire qui. Vi ringrazio per questo. Nel vostro pellegrinare a Roma spero che possiate avvertire la presenza viva del Risorto, che la nostra comunione cresca nel dialogo fraterno, che si rinnovi in ciascuno un desiderio ardente di unità.

Il Signore vi benedica e la Madre di Dio vi protegga. Vi chiedo di portare il mio saluto ai vostri Vescovi e alle vostre Chiese. Qualcuno di voi viene dalla tribolata Siria; vorrei esprimere una vicinanza particolare a quel caro popolo, provato, oltre che dalla guerra, dal terremoto che, come in Turchia, ha provocato tante vittime e devastazioni terribili. Di fronte alla sofferenza di tanti innocenti, bambini, donne, mamme, famiglie, auspico che si faccia tutto il possibile per la gente, che non vi siano ragioni o sanzioni che ostacolino gli urgenti e necessari aiuti alla popolazione.

Cari fratelli, vi ringrazio e vi porto nella preghiera; vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di me rivolgendovi al Signore. Se vi è gradito, adesso possiamo pregare insieme, ognuno nella propria lingua, il Padre Nostro.

DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Cristiani e musulmani: promotori di amore e amicizia. Messaggio per il Mese di Ramadan e 'Id Al-Fitr 1444 H. / 2023 A.D., Città del Vaticano, 3 marzo 2023*

Cari fratelli e sorelle musulmani,

Il mese di Ramadan è importante per voi, ma anche per i vostri amici, vicini e credenti di altre religioni, in particolare per i cristiani. Si rafforzano le amicizie esistenti e se ne costruiscono altre, aprendo la strada a una convivenza più pacifica, armoniosa e gioiosa. Questo corrisponde infatti alla volontà divina per le nostre comunità, per tutti i membri e le comunità dell'unica famiglia umana.

Siamo consapevoli, cari amici, che la convivenza pacifica e amichevole si trova di fronte a molte sfide e minacce: estremismo, radicalismo, polemiche, dispute e violenza a sfondo religioso. Le minacce sono alimentate dalla cultura dell'odio. Abbiamo bisogno, quindi, di trovare le modalità più opportune per contrastare e vincere tale cultura, fortificando invece l'amore e l'amicizia, in particolare tra musulmani e cristiani, in virtù dei legami che ci uniscono. Per questa ragione abbiamo ritenuto opportuno condividere con voi alcune riflessioni a questo proposito, sperando di ricevere anche le vostre.

Tutto ha origine dal nostro atteggiamento gli uni verso gli altri, in particolare quando ci sono tra noi delle differenze di religione, di etnia, di cultura, di lingua o in materia politica.

Le differenze possono essere percepite come una minaccia, ma ognuno ha diritto alla propria identità specifica con le sue diverse componenti, senza però ignorare o dimenticare ciò che abbiamo in comune: “I vari popoli costituiscono infatti una sola comunità. Essi hanno una sola origine, poiché Dio ha fatto abitare l'intero genere umano su tutta la faccia della terra hanno anche un solo fine ultimo, Dio, la cui Provvidenza, le cui testimonianze di bontà e il disegno di salvezza si estendono a tutti finché gli eletti saranno riuniti nella città santa, che la gloria di Dio illuminerà e dove le genti cammineranno nella sua luce (Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane, Nostra Aetate, 28 ottobre 1965, n. 1).

Gli atteggiamenti e i comportamenti negativi nei confronti di chi è diverso da noi sono purtroppo numerosi: sospetto, paura, rivalità, discriminazione, esclusione, persecuzione, polemica, insulti e maldicenze, per citarne solo alcuni.

Le piattaforme dei social media sono spazi comuni per tali comportamenti dannosi, pervertendo il loro ruolo da mezzi di comunicazione e amicizia a strumenti di inimicizia e lotta. A questo proposito, Papa Francesco ha detto: “Proprio mentre difendono il proprio isolamento consumistico e comodo, le persone scelgono di legarsi in maniera costante e ossessiva. Questo favorisce il pullulare di forme insolite di aggressività, di insulti, maltrattamenti, offese, sferzate verbali fino a demolire la figura dell'altro, con una sferzatezza che non potrebbe esistere nel contatto corpo a corpo perché finiremmo per distruggerci tutti a vicenda. L'aggressività sociale trova nei dispositivi mobili e nei computer uno spazio di diffusione senza uguali” (Fratelli Tutti, 3 ottobre 2020, n. 44).

Gli opposti dei suddetti comportamenti negativi sono il rispetto, la bontà, la carità, l'amicizia, la cura reciproca per tutti, il perdono, la cooperazione per il bene comune, l'aiuto a tutti coloro che si trovano in qualsiasi tipo di necessità e la cura dell'ambiente, al fine di mantenere la nostra “casa comune” un luogo sicuro e piacevole dove vivere insieme in pace e gioia.

Non possiamo prevenire e contrastare la cultura dell'odio e promuovere invece una cultura dell'amore e dell'amicizia senza una sana educazione delle future generazioni in tutti gli spazi in cui vengono formate: in famiglia, nella scuola, nei luoghi di culto e sui social media.

Un mondo in cui regnano la giustizia, la pace, la fraternità e la prosperità piace all'Onnipotente e dona gioia, sollecitando, quindi, il nostro impegno sincero e condiviso.

Possiate godere, cari fratelli e sorelle musulmani, delle abbondanti benedizioni dell'Onnipotente durante il Ramadan e celebrare 'Id al-Fitr nella gioia che scaturisce dalla fedeltà e dall'amore per l'Onnipotente e per tutte le persone con cui vivete o che incontrate.

mons. GIAN FRANCO SABA, *Messaggio per il mese di Ramadan e 'Id Al-Fitr alle Comunità Musulmane presenti nell'arcidiocesi di Sassari /1444 H. – 2023 A.D., Sassari, 24 marzo 2023*

Care sorelle e cari fratelli musulmani che vivete nel territorio dell'Arcidiocesi di Sassari,
 As-salāmu 'alaykumā, Pace su di voi!

All'inizio del mese di Ramadan, sacro per la vostra fede perché ricorda quando «è disceso il Corano a direzione degli uomini», desidero raggiungervi per esprimere la mia vicinanza e il mio augurio.

Per voi questo mese è particolarmente importante: il digiuno (sawm) che osserverete rappresenta una modalità di “ricordo di Dio”. Distogliere il corpo e la mente dalle cose terrene aiuta a rivolgere tutto se stessi a Dio. Questo aspetto pedagogico-religioso è fondamentale nella pratica del digiuno, che condividiamo anche noi cristiani. Sotto il profilo antropologico, l'equilibrio tra spirito e corpo costituisce il risultato di una dinamica nella logica del ristabilire l'ordine, con la consapevolezza che nessun disordine morale può intaccare la positività della realtà umana e nessuna rottura tra spirito e corpo riguarda il livello ontologico. Anche quest'anno, come quello scorso, il mese di Ramadan, durante il quale digiunerete seguendo l'esempio del Profeta Muḥammad, inizia mentre noi cristiani ci avviamo a concludere il nostro cammino quaresimale in preparazione della Pasqua. Le nostre fedi, anche attraverso la pia pratica del digiuno, atto religioso personale, ci impegnano nello sforzo verso il superamento di ciò che è più materiale e contingente, verso un'autentica comprensione del nostro legame a Dio, per rendergli lode e adorarlo. Si digiuna infatti per Dio, non per se stessi, sebbene il digiuno fortifichi l'autodisciplina e la pazienza ed educi al sacrificio e alla rinuncia, virtù sentite da cristiani e musulmani. La grazia divina, che rende tutti gli esseri umani fratelli, ci aiuti a fare memoria dei valori che le nostre fedi condividono, consapevoli delle differenze che ci contraddistinguono, ma accomunati dalla fede in Dio Creatore e nello spirito della fratellanza umana che abbraccia tutti gli uomini e li rende uguali. Uniti nella preghiera, chiediamo a Dio la pace nel mondo.

Con la speranza di poterci presto incontrare per testimoniare ancora una volta la fratellanza umana in nome di Dio onnipotente, e così proseguire insieme nel cammino avviato nella diocesi dalla nostra Accademia “Casa di Popoli, Culture e Religioni”, vi assicuro la mia vicinanza nella preghiera, con i migliori auguri per un fruttuoso digiuno nel mese di Ramadan e un gioioso 'Id al-fitr. Che Dio Onnipotente, il Clemente e il Misericordioso, ci aiuti a camminare lungo il sentiero della fratellanza umana.

Spiritualità ecumenica

mons. VINCENZO SAVIO, *Omelia per la Veglia pasquale*, Belluno, 20 aprile 2003

Abbiamo accolto dal canto del diacono la comunicazione delle meraviglie compiute da Dio ha compiuto; e con gioia io faccio eco, a voi, di questa bella notizia. Questo annuncio non si ferma qui: questo annuncio penetra, entra, piove nel cuore di tutta la gente e di tutto il mondo. Noi siamo qui: quasi chiusi, soli, dentro un ambiente, la Cattedrale, dove viviamo intensamente e con grande devozione questa notte straordinaria – nel rito noi abbiamo visto descritta l'identità di questa notte. In questa notte, invece, in questa celebrazione converge tutta la storia: qui converge tutto il passato, da qui promana tutto il futuro che qui trova la sua radice. Verso l'evento di questa notte – la Resurrezione del Signore Gesù – la storia orienta tutte le sue energie e tutte le sue possibilità. Tante storie si raccolgono e si riuniscono questa notte: storie di normalità, storie di sofferenza; grandi storie, come quelle accennate dalle letture proclamate. Tutte si srotolano nel loro cammino e si dirigono verso questo punto centrale, che sta dentro alla storia, e insieme la supera. La Resurrezione ci trascina oltre le contingenze del tempo e degli uomini per farci vivere un'esperienza che appartiene all'oltre storia, all'eterno.

Notte davvero straordinaria, questa della Pasqua, che il Signore ci ha fatto e ci fa costantemente vivere, in forza della Sua disponibilità alla volontà del Padre; in forza di questa straordinaria e misteriosa presenza del Padre e dello Spirito che L'hanno risuscitato e L'hanno ridonato quale Salvatore del mondo. Se noi volessimo dare un titolo sintetico alla Pasqua, ne potremmo trovare tanti. Certamente questo la sintetizza in modo chiaro ed evidente è: la Pasqua è Gesù che ci salva con il Suo amore.

Nei riti che questa notte racchiude, e che rilancia nella storia ed oltre la storia, si coniugano insieme salvezza ed amore. Noi conosciamo tanti amori e tante salvezze: ma se non si incontrano in Colui che – Unico – può riassumerle e dare loro unità profonda, sono, il più delle volte, un grandissimo rischio.

Pensate a quanti poveri amori, che non salvano, ci è dato di vivere. Quando l'amore, anziché far crescere, tende a svuotare l'altro; anziché far liberi, a rendere schiavi.

A volte sono amori che invadono, mentre dovrebbero avere come loro missione quella di ospitare e di ascoltare l'altro.

Poveri amori: tante volte paralizzano, molte volte si accontentano solo di qualche aspetto, mentre è proprio dell'amore saper coinvolgere corpo e spirito, presente e futuro; coinvolgersi perennemente.

Gesù ci salva con il Suo amore; quante false salvezze, invece, se non vengono dall'amore. Quante illusioni la storia ha continuato a raccontare e a costruire, poi a distruggere: quasi ad "autodistruggere"; esse non erano che ideologie o parziali interventi che non aprono all'eterno: tutte mere illusioni di essere salvati.

Quante volte ci tocca ancora di sperimentarle: così è quando riteniamo che il potere ci salvi, mentre isola; quando seguiamo percorsi, che soddisfano solo parzialmente contingenze della storia, del tempo, del mondo e poi lasciano il vuoto interiore. Così il denaro, che sono insufficienti ad acquisire qualsiasi cosa che davvero valga, quando non è tradotto in carità, in servizio, in disponibilità, in aiuto, in sostegno.

Ecco che questa notte ci è dato di contemplare questo congiungimento, questa sponsalità straordinaria, questo matrimonio splendido: Gesù, nostra Pasqua, unisce amore e salvezza. Noi abbiamo contemplato e continuiamo a contemplare questo evento che è entrato dentro la storia e la attraversa tutta, non lasciando che nessun istante o nessuna porzione di spazio non ne sia conquistata: noi siamo stati salvati dalla morte per mezzo della Risurrezione di Gesù.

Questa verità attraversa il cuore dell'uomo, quando si sente disperso.

Se incontriamo l'evento di questa notte, il Figlio di Dio che risorge e che, in questa Risurrezione, ha dichiarato la Sua perfetta adesione al Padre, noi vediamo l'uomo – l'umanità di tutti i tempi, di tutte le nazioni, di tutte le epoche – quasi conquistato a riconoscere che c'è un Padre che si occupa di ciascuno di noi in una maniera mirabile. Quando poi le vicende potrebbero portarci all'isolamento, ecco che questa notte Cristo Risorto ci apre a riconoscere che ogni uomo è un fratello; anzi, ce lo fa vedere. Là dove le situazioni potrebbero qualche volta porre dei giudizi terribili su di noi, dichiarando per tratti di vita o per situazioni personali una sorta di inutilità, ecco che l'evento della Morte e della Risurrezione di Gesù ci coinvolge e dichiara di fronte al mondo che ognuno di noi è importante per la storia, con Cristo ed in Cristo.

Tutti siamo stati salvati, specialmente gli ultimi, quelli che non sembrano contare nella società.

Tutte le colpe vengono perdonate. Ed è perdono vero, perché la vita si rinnovi, e perché dentro il mondo la nostra vita sia luce, partecipata dalla luce della Risurrezione. La certezza della Risurrezione, la speranza offerta dalla Risurrezione sia diffusa nel cuore di tutti.

Perché Cristo, il Risorto, sia tutto in tutti.

Buona Pasqua.

Memorie Storiche

papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro con i rappresentanti delle Chiese e delle comunità ecclesiali e di altre religioni*, Città del Vaticano, 20 marzo 2013

Cari fratelli e sorelle,

prima di tutto ringrazio di cuore quello che il mio Fratello Andrea [*n.d.r.* il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I] ci ha detto. Grazie tante! Grazie tante!

È motivo di particolare gioia incontrarmi oggi con voi, Delegati delle Chiese Ortodosse, delle Chiese Ortodosse Orientali e delle Comunità ecclesiali di Occidente. Vi ringrazio per avere voluto prendere parte alla celebrazione che ha segnato l'inizio del mio ministero di Vescovo di Roma e Successore di Pietro.

Ieri mattina, durante la Santa Messa, attraverso le vostre persone ho riconosciuto spiritualmente presenti le comunità che rappresentate. In questa manifestazione di fede mi è parso così di vivere in maniera ancor più pressante la preghiera per l'unità tra i credenti in Cristo e insieme di vederne in qualche modo prefigurata quella piena realizzazione, che dipende dal piano di Dio e dalla nostra leale collaborazione.

Inizio il mio ministero apostolico durante quest'anno che il mio venerato predecessore, Benedetto XVI, con intuizione veramente ispirata, ha proclamato per la Chiesa cattolica *Anno della fede*. Con questa iniziativa, che desidero continuare e spero sia di stimolo per il cammino di fede di tutti, egli ha voluto segnare il 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, proponendo una sorta di pellegrinaggio verso ciò che per ogni cristiano rappresenta l'essenziale: il rapporto personale e trasformante con Gesù Cristo, Figlio di Dio, morto e risorto per la nostra salvezza. Proprio nel desiderio di annunciare questo tesoro perennemente valido della fede agli uomini del nostro tempo, risiede il cuore del messaggio conciliare.

Insieme con voi non posso dimenticare quanto quel Concilio abbia significato per il cammino ecumenico. Mi piace ricordare le parole che il beato Giovanni XXIII, di cui ricorderemo tra breve il 50° della scomparsa, pronunciò nel memorabile discorso di inaugurazione: «La Chiesa Cattolica ritiene suo dovere adoperarsi attivamente perché si compia il grande mistero di quell'unità che Cristo Gesù con ardentissime preghiere ha chiesto al Padre Celeste nell'imminenza del suo sacrificio; essa gode di pace soavissima, sapendo di essere intimamente unita a Cristo in quelle preghiere» (*AAS* 54 [1962], 793). Questo Papa Giovanni.

Sì, cari fratelli e sorelle in Cristo, sentiamoci tutti intimamente uniti alla preghiera del nostro Salvatore nell'Ultima Cena, alla sua invocazione: *ut unum sint*. Chiediamo al Padre misericordioso di vivere in pienezza quella fede che abbiamo ricevuto in dono nel giorno del nostro Battesimo, e di poterne dare testimonianza libera, gioiosa e coraggiosa. Sarà questo il nostro migliore servizio alla causa dell'unità tra i cristiani, un servizio di speranza per un mondo ancora segnato da divisioni, da contrasti e da rivalità. Più saremo fedeli alla sua volontà, nei pensieri, nelle parole e nelle opere, e più cammineremo realmente e sostanzialmente verso l'unità.

Da parte mia, desidero assicurare, sulla scia dei miei Predecessori, la ferma volontà di proseguire nel cammino del dialogo ecumenico e ringrazio sin d'ora il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, per l'aiuto che continuerà ad offrire, in mio nome, per questa nobilissima causa. Vi chiedo, cari fratelli e sorelle, di portare il mio cordiale saluto e l'assicurazione del mio ricordo nel Signore Gesù alle Chiese e Comunità cristiane che qui rappresentate, e domando a voi la carità di una speciale preghiera per la mia persona, affinché possa essere un Pastore secondo il cuore di Cristo.

Ed ora mi rivolgo a voi distinti rappresentanti del popolo ebraico, al quale ci lega uno specialissimo vincolo spirituale, dal momento che, come afferma il Concilio Vaticano II, «la Chiesa di Cristo riconosce che gli inizi della sua fede e della sua elezione si trovano già, secondo il mistero divino della salvezza, nei patriarchi, in Mosè, e nei profeti» (*Decr. Nostra aetate*, 4). Vi ringrazio della vostra presenza e confido che, con l'aiuto dell'Altissimo, potremo proseguire proficuamente quel fraterno dialogo che il Concilio auspicava (*cfr ibid.*) e che si è effettivamente realizzato, portando non pochi frutti, specialmente nel corso degli ultimi decenni.

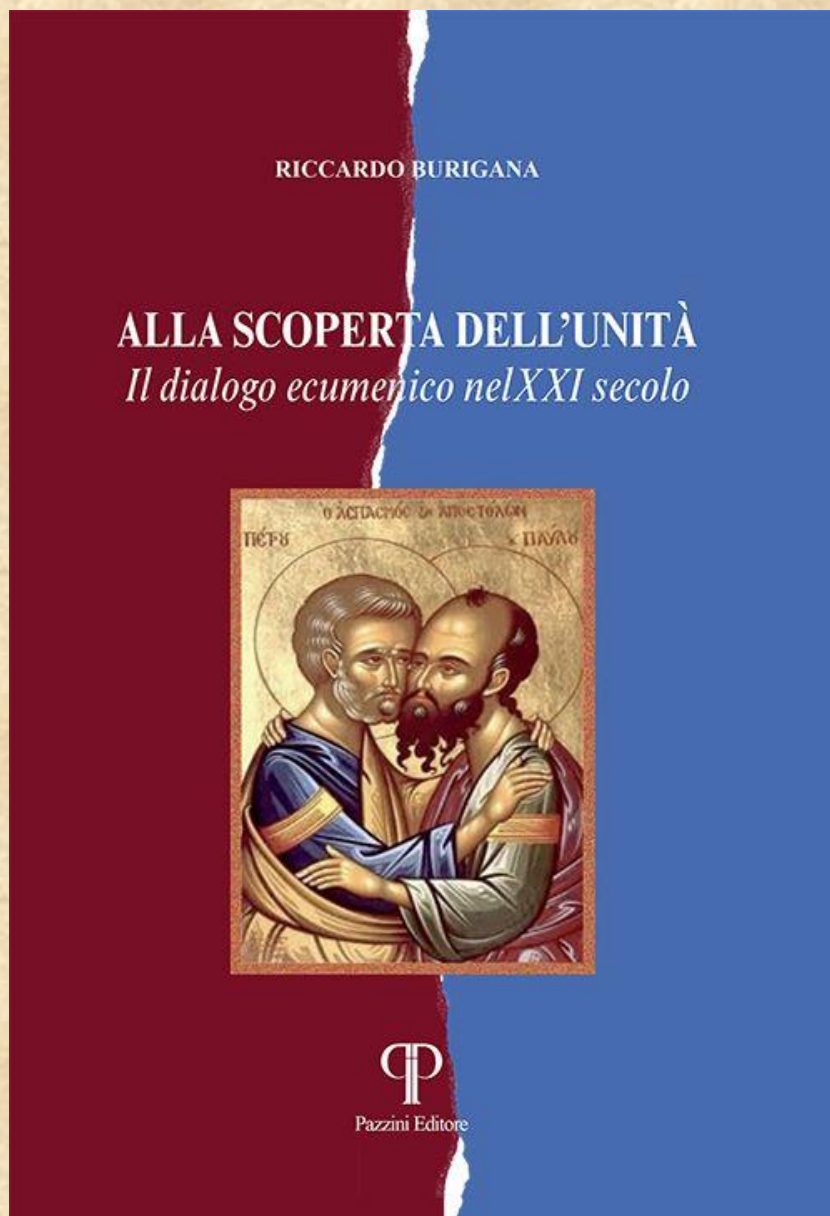
Saluto poi e ringrazio cordialmente tutti voi, cari amici appartenenti ad altre tradizioni religiose; innanzitutto i Musulmani, che adorano Dio unico, vivente e misericordioso, e lo invocano nella preghiera, e voi tutti. Apprezzo molto la vostra presenza: in essa vedo un segno tangibile della volontà di crescere nella stima reciproca e nella cooperazione per il bene comune dell'umanità.

La Chiesa cattolica è consapevole dell'importanza che ha la promozione dell'amicizia e del rispetto tra uomini e donne di diverse tradizioni religiose - questo voglio ripeterlo: promozione dell'amicizia e del rispetto tra uomini e donne di diverse tradizioni religiose - lo attesta anche il prezioso lavoro che svolge il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Essa è ugualmente consapevole della responsabilità che tutti portiamo verso questo nostro mondo, verso l'intero creato, che dobbiamo amare e custodire. E noi possiamo fare molto per il bene di chi è più povero, di chi è debole e di chi soffre, per favorire la giustizia, per promuovere la riconciliazione, per costruire la pace. Ma, soprattutto, dobbiamo tenere viva nel mondo la sete dell'assoluto, non permettendo che prevalga una

visione della persona umana ad una sola dimensione, secondo cui l'uomo si riduce a ciò che produce e a ciò che consuma: è questa una delle insidie più pericolose per il nostro tempo.

Sappiamo quanta violenza abbia prodotto nella storia recente il tentativo di eliminare Dio e il divino dall'orizzonte dell'umanità, e avvertiamo il valore di testimoniare nelle nostre società l'originaria apertura alla trascendenza che è insita nel cuore dell'uomo. In ciò, sentiamo vicini anche tutti quegli uomini e donne che, pur non riconoscendosi appartenenti ad alcuna tradizione religiosa, si sentono tuttavia in ricerca della verità, della bontà e della bellezza, questa verità, bontà e bellezza di Dio, e che sono nostri preziosi alleati nell'impegno a difesa della dignità dell'uomo, nella costruzione di una convivenza pacifica fra i popoli e nel custodire con cura il creato.

Cari amici, grazie ancora per la vostra presenza. A tutti vada il mio cordiale e fraterno saluto.



Dalla rete

Aggiornamenti, al 1° marzo 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spolio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
 Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/3 (2023) n° 160

Il presente numero è stato spedito a 16.719 indirizzi

Comunicato stampa

Siamo lieti di comunicarvi che la nostra Casa Editrice ha pubblicato in questi giorni il prezioso volume di **Riccardo Burigana**, *Alla scoperta dell'unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo*, nella rinnovata veste della collana "Koinonia". Molto significativamente, questo ultimo lavoro di uno dei maggiori storici e studiosi italiani del movimento ecumenico, vede la luce proprio nella *Settimana universale di Preghiera per l'Unità dei cristiani*, nella quale l'intera cristianità, nelle sue diverse espressioni confessionali, invoca il dono della piena unità di comunione voluta da Cristo per i suoi discepoli, superando lo scandalo della divisione.

Con questa pubblicazione l'Autore ci offre non solo un'accurata e rigorosa sintesi delle principali tappe storiche e teologiche che hanno caratterizzato il cammino ecumenico negli ultimi cinquant'anni, ma soprattutto uno sguardo inedito sul presente e sul futuro dell'ecumenismo di fronte alle grandi sfide della complessità sociale e culturale che stiamo vivendo a partire dalla promozione di una cultura dell'accoglienza, della riconciliazione e della pace. L'opera che ha il pregio di uno stile narrativo diretto ed efficace e che si rivolge a un ampio pubblico, parte dai *testimoni* dell'ecumenismo per aprirsi poi agli *eventi* e ai *luoghi* che hanno caratterizzato questo cammino compiuto dalla cristianità verso la riscoperta del dono dell'unità. Una particolare attenzione viene riservata alla ricca e variegata condizione dei rapporti tra i cristiani in Italia, dove, negli ultimi decenni, si sono aperte nuove frontiere del dialogo ecumenico nelle quali sono confluite esperienze e proposte che lasciano presagire una nuova stagione. Nel suo insieme l'opera ci aiuta a riscoprire la ricchezza, la bellezza e la complessità del dialogo ecumenico quale fulcro generativo di una vera e propria "rivoluzione" cristiana a partire dalla conversione quotidiana del cuore all'unità nella diversità.

Riccardo Burigana

Studioso di storia della Chiesa e del movimento ecumenico, è docente invitato di *Ecumenismo* presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze e di *Storia del Movimento Ecumenico* all'Università Cattolica del Pernambuco di Recife. Ha tenuto corsi e seminari su questi temi all'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia e in diversi Istituti teologici e Università italiane e straniere. Dal 2008 è direttore del *Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia* e dal 2010 è direttore scientifico della rivista «Colloquia Mediterranea» della Fondazione Giovanni Paolo II. Collabora con «L'Osservatore Romano», presiede (dal 2014) l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, è fondatore e direttore della newsletter «Veritas in caritate. Informazioni dall'Ecumenismo in Italia», edita dal 2008. Ha pubblicato numerosi saggi sulla storia della Riforma, del Concilio Vaticano II e del movimento ecumenico.

